

Truffe ad anziani e diversamente abili

24 ottobre 2014



Il prefetto antonio nunziante incontra il presidente di anmic bari michele caradonna

BARI – Ritiro della pensione, prelievo al bancomat e furti con raggiri all'interno delle abitazioni. Su questi tre argomenti si è concentrato l'incontro, avvenuto nei giorni scorsi, tra il presidente provinciale dell'ANMIC (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili)

Michele Caradonna e il Prefetto di Bari **Antonio Nunziante**. Caradonna aveva chiesto di incontrare il

Prefetto proprio a seguito delle richieste di maggior sicurezza giunte nella sede dell'associazione da parte di anziani e diversamente abili.

“Un incontro che ha dimostrato tutta la sensibilità del Prefetto nei confronti di tutti i cittadini e in particolare di anziani e diversamente abili – ha spiegato Michele Caradonna – la nostra richiesta si era fatta urgente proprio perché gli episodi criminosi, a danno delle categorie più deboli, si stavano moltiplicando. Come già previsto nel ‘Piano della Sicurezza’ l’impegno delle Forze dell’Ordine a sorvegliare luoghi critici resta massimo, tra la varie misure di cui si è discusso, si è ritenuto utile implementare l’informazione sui comportamenti da assumere per correre meno rischi possibili”.

Anziani e, soprattutto diversamente abili, sono più fragili e diventano per questo facili prede di malintenzionati che li fermano davanti alla Posta o al bancomat per farsi consegnare il denaro ritirato o chiedono di poter entrare in casa con le scuse più subdole, spesso dicono di essere assistenti sociali, dipendenti pubblici che ritirano tasse o amici di figli in difficoltà economica che magari vivono in un'altra città. Loro, soli e desiderosi anche di un semplice scambio di battute, li fanno entrare in casa ed è lì che cadono nelle loro trappole. Trappole che alcune volte si trasformano in tragedie.

“Anziani e i disabili infatti – ha proseguito Caradonna – sono vulnerabili perché hanno una innata fiducia nel prossimo e non temono di essere raggirati o ingannati. Per questo riteniamo utile diffondere alcuni consigli per abbattere l’incidenza dei rischi sia per strada sia fra le mura domestiche. Un impegno che la nostra associazione, che per legge ha la rappresentanza legale della categoria, l’ANMIC appunto, intende svolgere al meglio. Ma non ci fermeremo qui. Organizzeremo anche incontri formativi con esperti ai quali spero possano partecipare più persone possibili perché solo con l’informazione e con una maggiore consapevolezza si possono arginare questi episodi ed evitare che si trasformino in una vera e propria emergenza”.

Vademecum anti-truffa

La pensione si ritira in due, con un figlio, un nipote, una qualsiasi persona di fiducia.

Prediligere luoghi il più possibile frequentati

Sempre meglio utilizzare un mezzo e non lasciare la Posta o la banca a piedi

Guardarsi sempre attorno, e ricordare che chi commette questi raggiri è soprattutto un insospettabile, una donna, un ragazzo, che segue l'anziano sino a casa con una scusa qualsiasi

Una volta in casa non aprire a nessuno se si è soli e far ripassare chi vuol entrare solo in un secondo momento quando c'è qualcun altro controllando sempre tesserini e documenti di riconoscimento

Non dare mai denaro in contante a nessuno o ancora peggio bancomat o carte di credito. Prendere magari un numero di telefono e far contattare la persona da un parente solo successivamente

Per ogni dubbio sempre meglio contattare le Forze dell'Ordine

“Il momento è molto delicato – ha concluso Caradonna – le Forze dell’Ordine non possono essere sufficienti per pattugliare ogni ufficio, banca o abitazione, occorre l’impegno di tutti. Vicini di casa, ma anche gente per strada che non deve restare indifferente davanti ad una aggressione ma deve far intervenire subito le Forze dell’Ordine che svolgono il loro compito con dedizione encomiabile. Insomma la criminalità attecchisce dove c'è disagio sociale, solitudine, cattiva informazione. Noi come ANMIC cercheremo, come sempre, di dare assistenza ai più indifesi e l’incontro con il Prefetto, che si è detto disponibile ad ulteriori tavoli di concertazione in favore della categoria, va proprio in questa direzione. Non siamo soli in questa battaglia”.



castellanaonline

2014
Sabato 25 Ottobre ore 18.30
Chiesa di S. Antonio
Una voce per l'AVIS
"La musica nel sangue"
esibizione canora di giovani
cantanti e cerimonia di consegna
delle benemerenze AVIS

[A Mola di Bari la Festa del donatore Avis 2014](#)

24 ottobre 2014

Sabato 25 e domenica 26 ottobre, due giorni di eventi per i donatori di sangue iscritti alla sezione molese dell'AVIS

Un fine settimana di festosa sensibilizzazione alla donazione quello promosso per il 25 e 26 ottobre a Mola di Bari dall'AVIS

Sabato 25 dalle ore 18.30 la Chiesa di S. Antonio ospiterà l'esibizione canora di giovani talenti e la cerimonia di consegna delle benemerenze AVIS, domenica 26 ottobre dalle 8.00 alle 12.00 sarà possibile donare il sangue presso la sede R.S.A. di Via Rutigliano.

Avis Trani organizza una manifestazione sportiva denominata “Sport-dono”.

Domenica 26 ottobre, nel corso della mattinata, in piazza Plebiscito.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, venerdì 24 ottobre 2014



Domenica 26 ottobre, la sezione di Trani dell’Avis organizza nel corso della mattinata, in piazza Plebiscito, nell’area antistante la villa comunale ed all’interno del viale centrale della stessa villa una manifestazione sportiva denominata “Sport-dono”.

Le attività, rivolte a bambini e ragazzi dai 7 ai 15 anni, saranno quelle di corsa ad ostacoli, corsa coi sacchi, tiro con l’arco, mini basket, mini calcetto e salto in lungo. La partecipazione alle gare è libera e gratuita. L’evento si svolgerà dalle 8 alle 13.



VENERDÌ 24 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

"Quanto più una rete è strutturata in modo orizzontale, tanto più dovrebbe incrementare il successo istituzionale in un contesto più ampio"

Idee e volontariato per far crescere la città. Ieri il battesimo di "Rete attiva"

Rete attiva scalpita per promuovere l'interculturalità, il dialogo, il territorio e il senso civico nei cittadini e non vede l'ora di ampliare il proprio raggio d'azione al maggior numero possibile di associazioni

GIUSEPPE GALLO

"La fiducia genera stima e scoraggia l'opportunismo quando i rapporti sono inseriti nel contesto più ampio di reti sociali".

L'acuta massima del sociologo americano Granovetter spiana la strada al concetto di "rete" che, se affiancato dall'attributo "attiva", compone il nome del nuovo movimento interassociativo tenuto pubblicamente a battesimo nella serata di ieri presso la Sala verde a Palazzo di città.



Rete attiva è una realtà fresca che si affaccia sul punteggiato paesaggio delle associazioni coratine, nel tentativo di tessere una fitta trama orizzontale. Una rete senza direttivo più unica che rara, ma le reti sociali – asserì Putnam (un altro sociologo) - "favoriscono la comunicazione e quanto più una rete è strutturata in modo orizzontale, tanto più dovrebbe incrementare il successo istituzionale in un contesto più ampio".

L'estate di un anno fa, dodici associazioni si incontravano per costruire «qualcosa di prezioso, solido, una squadra che lavorasse per il bene della città», secondo **Micaela Ferrara**, una delle anime che perseguono la diffusione del volontariato improntata a solidarietà e gratuità. Condivisione di "idee e progetti finalizzati alla crescita sociale e culturale della città", recita la carta d'intenti ufficializzata al cospetto della comunità.

Angela Paganelli, altro perno fisso della Rete, ne ripercorre le tappe della genesi: «Per noi è stato facile fare rete; negli anni mi sono resa conto che una cosa è organizzare un evento da soli, tutt'altro è fare rete attraverso punti di vista diversi poiché più complessa diviene la società, più multiforme deve essere l'approccio per fronteggiarne le problematiche». Il processo costitutivo non ha mai subito alcuna accelerazione imposta. Al contrario, insiste l'ex docente, «non c'è stata nessuna fretta, si è trattato di un processo che in primis ha consentito la nascita di relazioni amichevoli per poi mettere insieme pareri e buone pratiche che altrimenti andrebbero dispersi».

Il sindaco Mazzilli scorge in Rete attiva un'ulteriore opportunità di dialogo con la società civile: «Ragionare o

interfacciarsi con un insieme rispetto a un singolo rende tutto più semplice dinanzi all'aumento della complessità; questo scambio reciproco arricchisce le associazioni stesse». Poi assicura: «Ci sarà sempre un apporto in termini di contributi, già previsto nel nostro programma con la "casa delle associazioni" per cui esistono gli immobili».

Rete attiva scalpita per promuovere l'interculturalità, il dialogo, il territorio e il senso civico nei cittadini e non vede l'ora di ampliare il proprio raggio d'azione al maggior numero possibile di associazioni presenti nel tessuto urbano e, perché no, sovracomunale.

Per farlo, si riunirà settimanalmente e potrà vantare una quantità incredibile di competenze e professionalità operanti in vari settori, proponendosi di "superare le diverse forme di individualismo per potenziare lo spirito di collaborazione", si legge ancora nella carta.

Ada Loiodice, Teresa Di Bisceglie, Roberto D'Introno, Valentina Mongelli, Mariangela Addario, Ida Galise, Gabriella Mattia, Angela Paganelli e Francesco Curci si sono alternati nel presentare le proprie associazioni. Nell'identità di ciascuna è racchiusa la condivisione di obiettivi comuni. Il primo traguardo Rete attiva l'ha senz'altro raggiunto. Unire nella diversità sotto l'ispirazione di un valore assoluto: la dignità dell'essere umano.

La sensibilizzazione al patrimonio artistico dell'**Archeoclub** sarà affiancata dagli eventi culturali dell'**Arci**, dall'occhio critico sulle problematiche urbanistiche dei giovani architetti di **Ar_co**, dalla generosità del **Centro aperto Diamoci una mano** ma non solo. L'elenco - che tutti si augurano possa assumere portata chilometrica - prosegue con la tutela dei diversamente abili di **Cgda**, la mediazione culturale di **Harambé**, le raccolte fondi per la ricerca medica de **Il sorriso di Antonio**, gli scambi internazionali di **Intercultura**, l'amore per la natura di **Legambiente**, oltre alla spiritualità del *Punto pace Pax Christi*, la prevenzione del disagio psichico di **Thalassa** e la lotta alla povertà di **Un mondo di bene**.

Tuttavia, ogni tentativo di sintetizzare in pochi vocaboli le indispensabili attività di uomini e donne dal cuore grande sarebbe vano, un po' semplicistico dinanzi all'immenso sforzo di chi investe il proprio tempo libero per regalare al prossimo un istante, seppur breve, di immensa felicità.

Legge di Stabilità , preoccupazioni per il sociale

A rischio le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato

REDAZIONE CANOSAVIVA

24 Ottobre 2014

Il Disegno di legge di stabilità prevede, accanto ai tagli alle Regioni che come primo impatto andranno inevitabilmente a gravare sui servizi alla persona, anche modifiche alla tassazione degli enti non commerciali, con particolare riferimento alle Fondazioni di origine bancaria, che ricadranno sul Volontariato e su tutto il Terzo settore. Il combinato disposto porterebbe ad un impatto negativo sulla sanità e sul welfare, da decifrare nelle dimensioni e nelle conseguenze.

Coordinamento dei Centri di Servizio

Roma, 21 ottobre 2014 - Il Disegno di legge di stabilità, in questo momento al vaglio del Quirinale, contiene elementi positivi per il rilancio delle politiche sociali, ma anche misure preoccupanti nei confronti di chi quelle politiche le realizza concretamente sul territorio. Accanto ai tagli alle Regioni, che come primo impatto andranno inevitabilmente a gravare sui servizi alla persona, ricadranno sul Volontariato e su tutto il Terzo settore anche le modifiche che interessano la tassazione degli enti non commerciali, con particolare riferimento alle Fondazioni di origine bancaria. Il combinato disposto porterebbe ad un impatto negativo sulla sanità e sul welfare, da decifrare nelle dimensioni e nelle conseguenze.

"Se quanto preannunciato dal Premier Renzi lo scorso 16 ottobre sarà approvato, la legge di stabilità colpirà pesantemente le rendite delle Fondazioni, riducendo le risorse destinate dalle stesse Fondazioni a tutto il mondo del Volontariato e ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), che ne promuovono lo sviluppo sul territorio nazionale" commenta Stefano Tabò, presidente di CSVnet – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Le Fondazioni sono un supporto fondamentale per lo sviluppo della cultura - un agente di crescita anche economico per il nostro Paese – ed hanno un ruolo fondamentale per il mantenimento di quel sistema di welfare che negli ultimi anni ha subito tagli progressivi. Tra l'altro, per effetto dell'articolo 15 della legge 266/91, finanziano il lavoro dei Centri di Servizio, grazie ai quali il Volontariato in Italia in questi ultimi 10 anni è cresciuto e si è consolidato.

Per il sistema dei Centri di Servizio si tratterebbe – a parità di ricavi delle Fondazioni – di un ulteriore taglio del 50% alle risorse che negli ultimi 5 anni sono già diminuite del 40% anche per effetto dell'Atto di indirizzo Visco che, dalla sua emanazione nell'aprile 2001, tutti i Governi hanno fin qui fatto proprio.

Un taglio che ne metterebbe a rischio la sopravvivenza, distruggendo una infrastrutturazione sociale di livello nazionale importante per lo sviluppo del Paese.

I CSV sono 78 in tutta Italia e si articolano sul territorio con oltre 400 tra sedi e sportelli; sono espressione di una base associativa di oltre 25mila organizzazioni che rappresenta il 50% del Volontariato; offrono servizi di varia natura a più di 30.300 associazioni di volontariato ogni anno.

"In occasione della preannunciata Riforma del Terzo Settore abbiamo offerto la nostra rete e le nostre competenze ad un disegno di rilancio complessivo delle stesse organizzazioni di Terzo settore e dei valori che esprimono. Oggi vediamo compromessa anche la nostra stessa esistenza. Auspichiamo che il Governo, nel portare avanti le scelte annunciate, tenga conto di tutte le conseguenze dirette e indirette delle misure presentate", conclude Stefano Tabò.



Legge di stabilità: le preoccupazioni per il sociale

24 ottobre 2014

A rischio le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato

ROMA - Il Disegno di legge di stabilità, in questo momento al vaglio del Quirinale, **contiene elementi positivi per il rilancio delle politiche sociali, ma anche misure preoccupanti nei confronti di chi quelle politiche le realizza concretamente sul territorio.**

Accanto ai **tagli alle Regioni**, che come primo impatto andranno inevitabilmente a gravare sui servizi alla persona, **ricadranno sul Volontariato e su tutto il Terzo settore anche le modifiche che interessano la tassazione degli enti non commerciali, con particolare riferimento alle Fondazioni di origine bancaria.** Il combinato disposto porterebbe ad un impatto negativo sulla sanità e sul welfare, da decifrare nelle dimensioni e nelle conseguenze.

“Se quanto preannunciato dal Premier Renzi lo scorso 16 ottobre sarà approvato, la legge di stabilità colpirà pesantemente le rendite delle Fondazioni, riducendo le risorse destinate dalle stesse Fondazioni a tutto il mondo del Volontariato e ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), che ne promuovono lo sviluppo sul territorio nazionale” commenta **Stefano Tabò**, presidente di CSVnet – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Le Fondazioni sono un supporto fondamentale per lo sviluppo della cultura – un agente di crescita anche economico per il nostro Paese – **ed hanno un ruolo fondamentale per il mantenimento di quel sistema di welfare che negli ultimi anni ha subito tagli progressivi.** Tra l’altro, per effetto dell’articolo 15 della legge 266/91, **finanziano il lavoro dei Centri di Servizio, grazie ai quali il Volontariato in Italia in questi ultimi 10 anni è cresciuto e si è consolidato.**

Per il sistema dei Centri di Servizio si tratterebbe – a parità di ricavi delle Fondazioni – **di un ulteriore taglio del 50% alle risorse che negli ultimi 5 anni sono già diminuite del 40%** anche per effetto dell’Atto di indirizzo Visco che, dalla sua emanazione nell’aprile 2001, tutti i Governi hanno fin qui fatto proprio.

Un taglio che ne metterebbe a rischio la sopravvivenza, distruggendo una infrastrutturazione sociale di livello nazionale importante per lo sviluppo del Paese. **I CSV sono 78 in tutta Italia** e si articolano sul territorio con oltre **400 tra sedi e sportelli**; sono espressione di una **base associativa di oltre 25mila organizzazioni** che rappresenta **il 50% del Volontariato**; offrono servizi di varia natura a più di **30.300 associazioni di volontariato ogni anno.**

*“In occasione della preannunciata Riforma del Terzo Settore abbiamo offerto la nostra rete e le nostre competenze ad un disegno di rilancio complessivo delle stesse organizzazioni di Terzo settore e dei valori che esprimono. **Oggi vediamo compromessa anche la nostra stessa esistenza. Auspichiamo che il Governo, nel portare avanti le scelte annunciate, tenga conto di tutte le conseguenze dirette e indirette delle misure presentate**”*, conclude Stefano Tabò.

Ufficio stampa

Clara Capponi

ufficiostampa@csvnet.it

<https://twitter.com/CSVnet>

LEGGE DI STABILITÀ: Preoccupazioni per il sociale a rischio le attività di Volontariato

24-10-14



Author: I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>

Redazione



Roma, 21 ottobre 2014

Il Disegno di legge di stabilità, in questo momento al vaglio del Quirinale, contiene elementi positivi per il rilancio delle politiche sociali, ma anche misure preoccupanti nei confronti di chi quelle politiche le realizza concretamente sul territorio.

Accanto ai tagli alle Regioni, che come primo impatto andranno inevitabilmente a gravare sui servizi alla persona, ricadranno sul Volontariato e su tutto il Terzo settore anche le modifiche che interessano la tassazione degli enti non commerciali, con particolare riferimento alle Fondazioni di origine bancaria. Il combinato disposto porterebbe ad un impatto negativo sulla sanità e sul welfare, da decifrare nelle dimensioni e nelle conseguenze.

“Se quanto preannunciato dal Premier Renzi lo scorso 16 ottobre sarà approvato, la legge di stabilità colpirà pesantemente le rendite delle Fondazioni, riducendo le risorse destinate dalle stesse Fondazioni a tutto il mondo del Volontariato e ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), che ne promuovono lo sviluppo sul territorio nazionale” commenta Stefano Tabò, presidente di CSVnet – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Le Fondazioni sono un supporto fondamentale per lo sviluppo della cultura - un agente di crescita anche economico per il nostro Paese - ed hanno un ruolo fondamentale per il mantenimento di quel sistema di welfare che negli ultimi anni ha subito tagli progressivi. Tra l'altro, per effetto dell'articolo 15 della legge 266/91, finanziano il lavoro dei Centri di Servizio, grazie ai quali il Volontariato in Italia in questi ultimi 10 anni è cresciuto e si è consolidato.

Per il sistema dei Centri di Servizio si tratterebbe - a parità di ricavi delle Fondazioni - di un ulteriore taglio del 50% alle risorse che negli ultimi 5 anni sono già diminuite del 40% anche per effetto dell'Atto di indirizzo Visco che, dalla sua emanazione nell'aprile 2001, tutti i Governi hanno fin qui fatto proprio.

Un taglio che ne metterebbe a rischio la sopravvivenza, distruggendo una infrastrutturazione sociale di livello nazionale importante per lo sviluppo del Paese.

I CSV sono 78 in tutta Italia e si articolano sul territorio con oltre 400 tra sedi e sportelli; sono espressione di una base associativa di oltre 25mila organizzazioni che rappresenta il 50% del Volontariato; offrono servizi di varia natura a più di 30.300 associazioni di volontariato ogni anno.

“In occasione della preannunciata Riforma del Terzo Settore abbiamo offerto la nostra rete e le nostre competenze ad un disegno di rilancio complessivo delle stesse organizzazioni di Terzo settore e dei valori che esprimono. Oggi vediamo compromessa anche la nostra stessa esistenza. Auspichiamo che il Governo, nel portare avanti le scelte annunciate, tenga conto di tutte le conseguenze dirette e indirette delle misure presentate”, conclude Stefano Tabò.

ESCORT

TANTI «NON RICORDO» IN AULA

«Con Berlusconi? Solo baci e carezze»

Bari, la Di Meglio depone al processo a Tarantini

GIOVANNI LONGO

● **BARI.** Ascoltando il suo racconto che, tra tanti «non ricordo», ha ricalcato a grandi linee quanto aveva già detto cinque anni fa alla Guardia di finanza, sembra quasi di sentire le voci degli ospiti, una ventina, tra cui Eva Cavalli e George Clooney, seduti a tavola a Palazzo Grazioli. Vanessa Di Meglio, 42 anni, è una delle 26 ragazze che, secondo la Procura di Bari, sarebbero state reclutate da Gianpaolo Tarantini per allietare le serate dell'allora premier Silvio Berlusconi. Il processo è quello sul presunto giro di escort organizzato da Gianpi, a giudizio con altre sei persone per i festini organizzati nelle case dell'ex premier.

La cena elegante del 5 settembre 2008 dunque, scorse via che è un piacere. «Abbiamo chiacchierato, riso, cantato, niente di particolare - spiega Di Meglio al Tribunale di Bari -; il padrone di casa scherzava, era una persona molto carina». Berlusconi ogni tanto passa tra gli ospiti regalando cravatte e foulard. A un certo punto vanno via quasi tutti. Anche Tarantini. Vanessa lo chiama, ma lui non risponde. A Palazzo Grazioli resta lei, altre due ragazze e l'ex Cavaliere. Ma sia chiaro: solo baci, carezze ed effusioni. Poi basta. Dopo quei teneri scambi di tenerezze («in piedi in una stanza, al lato del lungo corridoio, nessuno di voi è stato a Palazzo Grazioli?», chiede Vanessa con accento francese e un po' sfacciata), tutti a nanna. Berlusconi resta con due ragazze («Non so cosa sia successo»). E il giorno dopo, sveglia all'alba. Bisogna tornare a Parigi (volo pagato ovviamente da Gianpi), dopo avere preso un caffè portato addirittura dallo stesso Berlusconi. Su un punto la donna, che non vuole essere ripresa dalle telecamere, non transige: «Nessuno mi ha promesso o dato soldi in cambio di prestazioni sessuali». Del resto Vanessa, grande amica di Gianpi, un lavoro ce l'ha: è grafologa. E poco importa che alle 5.22 di quella mattina dal suo cellulare parte un messaggio a Gianpi che suona più o meno così: «Scusa, ma qui chi paga tu o lui?». «Avevo prestato il telefono a una delle altre ragazze», si giustifica. Il presidente del collegio Luigi Forleo (a latere Lucia Depalo e Antonella Cafagna) la invita ad essere

IL RACCONTO

«Non ci fu sesso con il Cavaliere, in camera da letto io e altre due ragazze. Poi io sono uscita e non so cosa sia successo»

più precisa nel ricordo (oltre che a togliere gli occhiali da sole). La donna ha così tante remore durante tutta la sua deposizione che pronuncia raramente il nome di Berlusconi. Nonostante l'invito dei pm, Ciro Angelillis e Eugenia Pontassuglia, che hanno



Nicolò sedersi al banco dei testimoni, ma solo per qualche secondo: giusto il tempo, su accordo di accusa e difesa, di acquisire i verbali di interrogatorio nei quali la donna parla dei suoi incontri con Sandro Frisullo (Pd), ex vicepresidente della Regione Puglia, e dei rapporti con il solito Gianpi. Anche lei non ha voluto farsi riprendere.

Chi, invece, con ogni probabilità non si opporrà alle telecamere sarà Patrizia D'Addario, ieri tra il pubblico (in un'aula molto affollata) e il 27 novembre sul banco dei testimoni. Un'udienza che promette scintille. Se Di Meglio e De Nicolò, prima che iniziasse il processo, chiacchieravano amichevolmente tra loro, sfuggendo a telecamere e taccuini, per la prossima udienza è stata citata anche Barbara Monteleone. Tra lei e Patrizia ci sono stati violenti litigi e querele reciproche. Di qui la raccomandazione rivolta dal Tribunale alla polizia giudiziaria: che le due non si incontrino. I tempi delle feste organizzate da Gianpi nelle residenze di Berlusconi sono ormai lontani. L'eco di quelle voci non si sente più.

coordinato le indagini dei finanziari del nucleo di polizia tributaria del comando provinciale di Bari, lo chiama «il padrone di casa», la «persona che ci aveva invitati». Solo al termine dell'escussione si lascerà sfuggire, quasi sottovoce: «Il Cavaliere». Prima di lei era toccato a Terry De

violenti litigi e querele reciproche. Di qui la raccomandazione rivolta dal Tribunale alla polizia giudiziaria: che le due non si incontrino. I tempi delle feste organizzate da Gianpi nelle residenze di Berlusconi sono ormai lontani. L'eco di quelle voci non si sente più.



PROTAGONISTI
Vanessa Di Meglio, 42 anni, è una delle 26 ragazze che secondo la Procura di Bari sarebbero state reclutate da Gianpaolo Tarantini (in basso) per allietare le serate di Silvio Berlusconi

Polizia: nessun commando Terrorismo in Canada «L'attentatore era solo»

■ **NEW YORK** - Poteva essere un massacro. A un giorno di distanza dall'attacco al Parlamento di Ottawa, l'attentato più clamoroso della storia canadese, il pericolo corso è chiaro a tutti, nonostante sulle indagini regni ancora il massimo riserbo e le notizie vengano fuori col contagocce. La più importante la dà la polizia, dopo oltre 24 ore di incertezza: a scatenare l'inferno è stata una sola persona, un «lupo solitario». Nessun commando in azione, dunque, come si era a lungo creduto. Nessuna cellula dormiente passata alla fase operativa e nessun complice da braccare. Ma se un ex poliziotto di nome Kevin Vickers, oggi gran cerimoniere alla Camera, non avesse bloccato il killer a pochi metri dalla soglia dell'aula parlamentare sarebbe diventato impossibile evitare una strage. E una strage era molto probabilmente quello che voleva Michael Zehaf-Bibeau, 32 anni, ex tossicodipendente, pregiudicato e di recente convertito all'Islam. Il suo vero nome era Michael Joseph Hall, originario del Quebec. Sua madre, Susan Bibeau, lavora per i servizi immigrazione del governo canadese. A luglio le autorità canadesi gli avevano ritirato il passaporto, perché considerato «viaggiatore ad alto rischio».

IN ANTICIPO DI DUE MESI SUL 2013 NEL CAPOLUOGO PUGLIESE È STATA COLPITA UNA BAMBINA DI TRE ANNI, CHE È STATA RICOVERATA

Isolati a Bari e a Palermo i virus dell'influenza: vaccini disponibili

● In anticipo quasi di un paio di mesi, rispetto all'anno scorso, arrivano i primi casi di influenza. Due ceppi diversi, appartenenti allo stesso tipo di virus, sono stati individuati a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro in Puglia ed in Sicilia. Al Policlinico di Bari, nel laboratorio di epidemiologia molecolare dell'unità operativa di Igiene, è stato isolato il virus proveniente da una bambina di tre anni. La piccola paziente era stata ricoverata nei giorni scorsi nel locale ospedale pediatrico Giovanni XXIII. Si tratterebbe del ceppo virale H3N2 del tipo A, una vecchia conoscenza degli italiani già sperimentato negli anni scorsi. L'avvenuto isolamento del virus è stato comunicato ieri mattina, fa sapere l'ufficio stampa

dell'ospedale barese, all'Istituto superiore di sanità, a Roma, dove i campioni vengono stoccati in un data base nazionale.

Nei giorni scorsi, un'altra segnalazione era arrivata ai laboratori romani da Palermo. I medici siciliani dell'unità operativa di epidemiologia clinica hanno infatti isolato un altro ceppo. Si tratterebbe del più temuto H1N1 della pandemia del 2009, estratto da un paziente adulto che si trova ricoverato nel reparto di rianimazione in ecmo (ossigenazione extracorporea). Per entrambi i ceppi virali, sono disponibili i vaccini, così com'è possibile la prevenzione per il tipo B dell'influenza. Ma per le conferme ufficiali, gli studiosi hanno bisogno di ulteriori ap-

profondimenti. «Faremo altre indagini, per capire se il ceppo H3N2 isolato ha le stesse caratteristiche del H3N2 del vaccino, un ceppo texano, che ha circolato negli ultimi due anni» dichiara la professoressa Maria Chironna, dell'Università di Bari e responsabile del laboratorio di epidemiologia molecolare al Policlinico. «Abbiamo bisogno di qualche giorno ancora - aggiunge la professoressa - per poter sequenziare i frammenti di genoma del nostro campione, in modo da verificare la corrispondenza o meno tra questo ceppo virale e quello vaccinale». La procedura prevede che tutti i risultati vengano trasmessi all'Istituto superiore di Sanità e di lì all'Oms, l'organizzazione mondiale della sanità. [Luca Barile]

Attivo in Puglia il telefono «Pronto Penelope»



● **BARI.** E' attivo in Puglia il numero telefonico «Pronto Penelope» (329 97 25 717) al quale risponderanno volontari dell'associazione nazionale «Penelope» a cui fanno riferimento parenti e amici delle persone scomparse. In Puglia - viene ricordato in un comunicato dell'associazione - sono 1.826 gli scomparsi (dal 1972 al 2012), di cui 898 minorenni stranieri e 105 minorenni italiani. Alle famiglie «l'associazione offre il proprio aiuto e sostegno», sottolinea il presidente regionale Antonio Genchi il quale «confida anche in una fattiva collaborazione con i comandi delle Forze dell'Ordine al fine - si legge nella nota - di monitorare il fenomeno delle persone scomparse nella regione».

TRAGEDIA LA PIANTA ERA AMMALATA, FORSE AGGREDITA DAL PUNTERUOLO ROSSO

Catania, si spezza una palma donna viene investita e muore

● **CATANIA.** Non il vento, che soffiava con punte massime di 30 chilometri l'ora, ma una malattia della pianta che l'ha aggredita dall'interno, forse il famigerato coleottero noto come «punteruolo rosso». Potrebbe essere questa la causa del crollo della punta della palma nella centralissima piazza Cutelli di Catania che ha provocato la morte di Patrizia Scalore, 49 anni. È una delle ipotesi al vaglio dei carabinieri del comando provinciale di Catania che indagano sul tragico incidente. Le raffiche di vento che hanno

investito la città, infatti, non avrebbero avuto l'energia sufficiente a «spezzare» la pianta: il maltempo, insomma, sarebbe l'evento scatenante, ma non la causa.

A fare luce sulla vicenda sarà l'inchiesta aperta dalla Procura di Catania, al momento un fascicolo contro ignoti che ipotizza il reato di omicidio colposo. Le indagini dovranno accertare le eventuali responsabilità sulla morte della donna che si era seduta su una panchina assieme alla figlia di 19 anni, che è rimasta illesa ma sotto choc.



CATANIA Il luogo della disgrazia

GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 23/10/2014

BARI	75	73	9	4	28
CAGLIARI	35	6	60	53	28
FIRENZE	42	37	15	68	55
GENOVA	49	76	38	81	27
MILANO	15	82	30	6	81
NAPOLI	35	86	50	63	39
PALERMO	48	69	77	61	18
ROMA	26	72	46	43	53
TORINO	17	51	27	86	63
VENEZIA	39	19	68	71	47
NAZIONALE	50	49	32	2	27

10e LOTTO

6	9	15	17	19
26	35	37	39	42
48	49	51	69	72
73	75	76	82	86

SuperEnalotto
Concorso N. 127 del 23/10/2014

7	21	44	53	59	64
---	----	----	----	----	----

Numero Jolly: 57

Nessun 6
Nessun 5+1
Ai 10 20,996,53 €
Ai 568 4: 372,35 €
Ai 22.383 3: 18,82 €

SuperStar
Numero Superstar: 12
Numero Oro: 75

Nessun	5	37.235,00 €
Agli 1	4 stella	1.882,00 €
Ai 104	3 stella	100,00 €
Ai 1.997	2 stella	10,00 €
Ai 12.944	1 stella	5,00 €
Ai 28.004	0 stella	5,00 €

Jackpot prossimo concorso 34.700.000,00 €

VERSO LE FESTE

LE INIZIATIVE

CASSETTE DI LEGNO O GAZEBO

Si punta sugli arredi per valorizzare piazze e vie di ogni quartiere. Niente bancarelle nel giardino storico e in piazza del Ferrarese

Venti mercatini di strada per il Natale lungo un mese

ANTONELLA FANIZZI

● Venti mercatini natalizi distribuiti in ogni quartiere e una festa lunga un mese. Ma la vera scommessa riguarda la merce in vendita: non più abbigliamento intimo, padelle, accessori per i telefonini, ma esclusivamente manufatti frutto dell'abilità degli artigiani, leccornie tipiche della gastronomia locale, addobbi e regali da mettere sotto l'albero.

Accogliendo i suggerimenti che sono arrivati dai presidenti dei Municipi, la giunta comunale disegna il Natale. Le novità più importanti riguardano la localizzazione delle bancarelle: nessun tendone in piazza Umberto (dove invece saranno organizzati spettacoli e manifestazioni culturali), in corso Cavour, in piazza del Ferrarese, né a Largo 2 Giugno.

I villaggi con le cassette in legno o i gazebo bianchi, illuminati da luci bianche calde, saranno allestiti nelle aree da valorizzare. Nel territorio del I Municipio i mercatini si terranno sulla Muraglia, in piazza Massari, piazza Cesare Battisti (con prolungamento in via Crisanzio), piazza Madonnella, piazza Risorgimento, viale Japigia e via Calda-

rola, in piazza della Torre e via Cristoforo Colombo a Torre a Mare.

Nel II Municipio in viale Gandhi (nel tratto compreso tra viale De Laurentis e via Giulio Petroni), e nel piazzale asfaltato di via Dioguardi compreso tra viale De Laurentis e piazza Mater Ecclesiae. Nel III Municipio al San Paolo in piazza Europa, presso il centro direzionale di via Cacudi; a San Girolamo nell'area compresa tra strada San Girolamo e la traversa interna delle case popolari. Nel IV Municipio a Carbonara in piazza Santa Maria del Fonte, piazza Trieste e corso Vittorio Emanuele II; a Ceglie in piazza Santa Maria del Campo; a Loseto in piazza de Ruggeri e piazza Vittorio Emanuele. Nel V Municipio a Palese in largo Renza; a Santo Spirito nel tratto compreso tra via Napoli e via Massari.

Ma la decisione non è piaciuta a tutti. In consiglio comunale ieri un gruppo di artigiani ha protestato chiedendo di non cancellare la fiera da corso Cavour: «Le associazioni non sono state ascoltate». L'assessora allo Sviluppo economico Carla Palone però invita gli ambulanti alla collaborazione e spiega: «Dal 6 dicembre al 6 gennaio Bari riscopre la tradizione e il folclore. Vo-



MERCATINI DI NATALE Anche quest'anno le baite in legno o i gazebo bianchi

gliamo puntare sul decoro degli spazi di vendita prevedendo strutture che abbiano caratteristiche omogenee. L'obiettivo non è soltanto quello di invogliare i baresi a fare shopping in città, ma anche attirare i consumatori dalla provincia. Insieme all'assessore alla Cultura Silvio Maselli stiamo mettendo a punto un calendario di iniziative rivolte ai bambini e agli adulti. Vogliamo portare l'animazione nei mercatini e nei luoghi che negli anni passati hanno ospitato le bancarelle. Il teatro, la musica, gli artisti di strada

sapranno intrattenere i passanti e i turisti».

Aggiunge: «La nostra idea è che la città proponga, in questi spazi di vendita, prodotti tipici artigianali come presepi, addobbi, giocattoli, prodotti alimentari pugliesi, artigianato natalizio, accessori di abbigliamento e bigiotteria realizzati a mano oltre a piccoli oggetti di antiquariato».

Gli ambulanti che sono interessati ad aggiudicarsi uno spazio commerciale possono presentare la domanda negli uffici dei Municipi di competenza.

le altre notizie

CONTRO IL GOVERNO

Oggi lo sciopero in piazza di Uslb

■ L'Uslb Puglia aderisce allo sciopero nazionale contro le politiche del governo Renzi. Appuntamento alle 10.30 in piazza Umberto. Temi della rivendicazione, il rinnovo dei contratti del pubblico impiego, l'articolo 18, il reddito di cittadinanza, per il lavoro».

DEDICATA A PAOLA LABRIOLA

Giornata della sicurezza in Psichiatria

■ In programma oggi (ore 11) al Politecnico, nell'aula multimediale del Rettorato, la presentazione della Giornata nazionale dedicata alla sicurezza degli operatori in psichiatria, dedicata a Paola Labriola. All'incontro parteciperà il prof. Di Sciascio, che dirige la clinica psichiatrica del Policlinico, e il presidente della Sip, Sacchetti.

IERI IL SIT IN

Camera di Commercio lavoratori in subbuglio

■ I lavoratori della Camera di Commercio, preoccupati delle ripercussioni che avrà il taglio lineare del diritto annuale sui bilanci degli enti, hanno manifestato ieri esponendo, dinanzi al palazzo di corso Cavour, gli striscioni di denuncia dell'allarmante situazione in cui si trovano gli oltre 10mila lavoratori dell'intero sistema camerale. L'obiettivo, dopo la proclamazione dello stato di agitazione da parte delle organizzazioni sindacali nazionali di categoria, è di tutelare i livelli occupazionali delle Camere di Commercio ed evitarne il default, chiedendo la revisione dell'articolo 28 del decreto legge 90/2014.

BICINCITTANT

Domenica la ciclopassaggiata di solidarietà a Parco 2 Giugno

■ Si terrà domenica, con partenza alle 11 da parco 2 Giugno, BicincittAnt, la ciclopassaggiata di solidarietà organizzata dalla delegazione barese Ant con il sostegno della commissione comunale Culture e la partecipazione di Fiab e Tempo Libero. Ci si potrà iscrivere dalle ore 9 alle 10 presso il gazebo allestito all'ingresso del parco.

CESARE
CREMONINI
2014 LOGICO TOUR
BARI
9 NOVEMBRE
PALAFLORIO

L'ALBUM LOGICO DISPONIBILE ORA

Radio Italia

virgilio il bello di internet

ONSTAGE

ticketone.it

asso musica ASSOCIATO

Una produzione LIVE NATION

MONOPOLI LA «SOLEMARE» HA COMUNICATO UFFICIALMENTE IL FORFAIT DELL'ARCHITETTO GENOVESE. COMMISSIONE AL LAVORO

Progetto area portuale Renzo Piano dice di «no»

Va avanti la demolizione della ex cemeniteria: stop a dicembre?

Proseguono anche gli interventi a ridosso del Molo di Tramontana: le ruspe sono al lavoro per creare una bella area verde

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** L'architetto **Renzo Piano** ha detto «no». Un professionista fortemente voluto dalla Commissione urbanistica allargata, uno spunto preso al volo dalla società Solemare ora proprietaria dell'area della ex Cemeniteria e che per questo ha incontrato più volte nel suo studio genovese il noto architetto.

Dopo una serie di contatti infruttuosi, la Solemare ha di recente comunicato ufficialmente all'amministrazione comunale che Piano non è intenzionato ad occuparsi della progettualità dell'area del Porto di Monopoli. Il cosiddetto «Ambito P1» del Pug (Piano urbanistico cittadino). La Commissione urbanistica allargata alle associazioni è nata un anno fa, un'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale e condivisa subito dal presidente della commissione, l'avvocato **Giacomo Piepoli**. E lui stato proprio lui ad annunciare, l'altra sera, durante l'ultima riunione della Commissione urbanistica allargata, la notizia del forfait di Renzo Piano. «La commissione allargata è uno strumento nuovo - spiega l'assessore all'Urbanistica **Stefano Lacatena** anch'egli presente ai lavori - per permettere il confronto diretto con la cittadinanza. Lo stiamo rodando. È anche un modo per misurare la maturità della città su questi temi così delicati».

«Abbiamo preso atto della ripresa dei lavori e che dovrebbero terminare a dicembre - spiega inoltre Piepoli - La mia idea ad oggi è quella di lavorare

nella Commissione allargata ai comitati, sull'idea di progettazione di quell'area avendo come principi quello della qualità dell'intervento e le volumetrie. I comitati ed alcuni membri della commissione hanno avanzato la proposta di sospensione dei lavori in attesa dell'arrivo delle centraline. L'amministrazione comunale ad oggi ritiene inutile la sospensione in quanto il momento cruciale sarà ai primi di novembre, quando è previsto l'abbattimento delle due torri. Allora avremo a disposizione le centraline di monitoraggio delle polveri sottili. I lavori di questo periodo sono invece di scarso rilievo».

«La Commissione urbanistica allargata deciderà il futuro di quell'area - rincalza Lacatena - tenendo conto degli attori del Porto, le attività portuali, i pescatori, i residenti. La commissione valuta, certifica e poi sottopone alla Solemare anche la possibilità di delocalizzare i volumi - e poi Lacatena spiega - C'è una grossa mole di diritti edificatori riconosciuti ai proprietari dell'ex Cemeniteria, delocalizzarli altrove è la soluzione più giusta per decongestionare quell'area e per rendere l'intervento migliore».

E intanto proseguono altri lavori, quelli a ridosso del Molo di Tramontana dove nei pressi della Lega Navale prosegue l'opera di riqualificazione dell'area. Le ruspe stanno lavorando per creare una bella area verde in quell'angolo di Porto dove un tempo si specchiava il grigio profilo di una Cemeniteria che adesso è proprio «ex», perché non c'è più.



EX CEMENTERIA Presto la demolizione delle torri



NOICATTARO PROSEGUONO LE INIZIATIVE PER «RECLUTARE» VOLONTARI PER ASSISTENZA AI CIECHI

«Conoscersi al buio», i non vedenti adesso sono sempre meno soli

● **NOICATTARO.** Immergersi in una nuova realtà sensoriale. Sperimentare un'azione quotidiana diversa dal solito. Vivere un'esperienza dalla prospettiva di un'altra persona, per conoscere, capire, imparare. Questi sono alcuni degli obiettivi degli «Eventi al buio», attività che vanno diffondendosi sempre di più nel Barese (l'estate scorsa riscosse un gran successo la Cena al buio organizzata dall'Unione ciechi a Conversano). A conferma di quanto sia avvertita l'esigenza di rendere più conoscibile e accessibile la realtà della disabilità visiva, a Noicattaro si terrà «Conoscersi al buio», un evento organizzato dall'Associazione volontari famiglie pro ciechi, in programma il 7 novembre nella masseria «Sanrà» di contrada Gallinaro. «L'appuntamento del 7 novembre - spiega la presidente **Olimpia Di Scipio** - è una provocazione e, contemporaneamente, una grande occasione di integrazione, nonché un momento di incontro in cui i partecipanti potranno vivere l'«esperienza», che per i non vedenti rappresenta la reale condizione di vita, del cenare completamente al buio mettendo in atto, nondimeno, una conoscenza umana reciproca; dunque senza l'ausilio della vista».

Ognuno dei partecipanti dovrà lasciarsi trasportare inevitabilmente dagli altri sensi, condizione di vita usuale per i non vedenti. I partecipanti, normodotati, tra cui diverse autorità in rappresentanza delle diverse istituzioni, saranno accolti in sala e serviti, rigorosamente, da camerieri non vedenti: i giovani della sezione provinciale dell'Uici (Unione italiana ciechi e ipovedenti). L'iniziativa è inserita nel progetto «Giocare per crescere» finanziato col bando di Promozione del volontariato 2014, è promosso dal Centro di servizio al volontariato



«San Nicola» di Bari. Le persone interessate a vivere questa straordinaria esperienza sensoriale possono contattare i volontari di Avofac ai numeri 080 5429082-5429058. Inizio modulo

Queste attività si stanno trasformando, col tempo, in importanti occasioni per comunicare con le persone e metterle in contatto con il tema della cecità. Le difficoltà riscontrate da chi vive per la prima volta questo tipo di esperienza, può indurre a molte riflessioni. Il fatto di affidarsi fiduciosamente al cameriere non vedente, può aiutare per esempio a combattere molti pregiudizi, frutto di una conoscenza superficiale di questa realtà.

CENE BENDATI
Proseguono le iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi dei ciechi

SANNICANDRO MA QUANTE POLEMICHE PER UNA FOTO SUI SOCIAL

Parte la refezione scolastica sindaco a pranzo con i bimbi

TOMMASO FORTE

● **SANNICANDRO.** Servizio mensa, il primo cittadino tra i bambini per gustare la qualità del cibo. Lunedì scorso è stato avviato il servizio di refezione scolastica presso l'edificio di via Calambra. «Nuovi spazi allestiti e dedicati alla pausa pranzo dei nostri bambini - si legge in una nota sul portale comunale - ed un nuovo e qualificato gestore del servizio (G.M.S. Grandi Mense Services S.r.l.), aggiudicatario definitivo della gara d'appalto pubblica resa, possibile grazie all'impegno dell'Ente. Tutto al fine di garantire il miglioramento dei servizi e della scuola pubblica».

Dunque, come un normale giorno di scuola, **Vito Novielli** ha pranzato in compagnia dei bambini. L'incontro, in ogni modo, aveva come obiettivo sia verificare il funzionamento ed il servizio mensa offerto dalla società appaltatrice, che recepire utili suggerimenti e consigli, al fine di migliorare ancora e rendere sempre più attento ed equilibrato il menù nelle scuole cittadine. Non solo. Anche per tributare l'autentica esperienza fatta con i piccoli, il sindaco Novielli ha pensato bene di documentare i fatti attraverso alcune foto, successivamente postate sul profilo di Facebook. E per questa immagini del primo cittadino con i bambini le polemiche non sono mancate.

Alcune mamme hanno accusato il sindaco di «imprudenza» ed altri di «populismo». «Il sindaco - afferma una mamma - anche nella sua buona fede, ha violato la legge. Non ha avuto la sensibilità di tutelare i minori e, tra l'altro, ha utilizzato le foto per mero marketing politico. Chi serve le istituzioni dovrebbe avere il buon senso di rispettare le regole, specie poi se si tratta di bambini». Conclude la mamma. «Novielli è stato incauto. Abbiamo avuto



SCUOLA Partito il servizio mensa

la sensibilità di capire che, in ogni caso, si trattava di veicolare una buona notizia. I piccoli, però, vanno protetti». Il primo cittadino, in ogni modo, non ha voluto rilasciare dichiarazioni alla «Gazzetta» ma ha rimosso le foto. «Sono convinto - spiega l'ex sindaco **Antonio Baccellieri** e capo dell'opposizione - che il buon senso stia cedendo il passo all'esibizione sfrenata. Il sindaco non esita a «strumentalizzare» anche i più piccoli. La mensa a Sannicandro esiste da decenni, non è un'invenzione di Baccellieri, non lo è di Novielli: è un servizio a disposizione della comunità. I bambini fanno i turni per mangiare. Meno propaganda e più fatti, anche perché alcuni genitori hanno espresso riserve sul cibo».

COMUNE

TROPPI RITARDI PER LE DELIBERE

«Così la macchina burocratica non va»
Scintille a Palazzo

Lite tra sindaco e segretario



Da sinistra: il segretario generale del Comune, Giovanni Porcelli; il presidente del consiglio comunale, Carmela Peschechera; il sindaco Pasquale Cascella [foto Calvaresi]

● **BARLETTA.** Le premesse, come le canzoni di Eduardo, erano nell'aria. Ieri pomeriggio, prima della riunione di giunta fissata per le 17, le scintille finora latenti (ma non troppo) hanno fatto esplodere una situazione da tempo sul filo del rasoio. E così il sindaco Pasquale Cascella e il segretario generale Giovanni Porcelli se le sono cantate senza peli sulla lingua con conseguenze non proprio piacevoli per la rispettiva pressione sanguigna. Risultato: entrambi hanno dovuto far ricorso alla «osservazione» dei medici del pronto soccorso del «Monsignor Dimiccoli».

Cosa è successo? Non è un mistero per nessuno che il sindaco ritenga la macchina burocratica del Comune non troppo spedita (eufemismo) nella elaborazione e nella presentazione dei documenti alla base del lavoro della giunta e del consiglio comunale. «Manca sempre un soldo per fare una lira», come dicevano gli antichi: un parere, un passaggio in commissione, un riferimento normativo e così via. A volte (troppo spesso) pare di essere davanti ad un paradossale gioco dell'oca: due passi in avanti e tre indietro, uno di lato e poi ritorno alla casella di partenza.

Proprio per questo, ieri lo stesso sindaco Cascella e il presidente del consiglio comunale, Carmela Peschechera, sono stati protagonisti di un inedito (perlomeno perché fatto con tanto di comunicati uguali e contrari) scambio di accuse. Diceva il sindaco: «Ho

posto alla presidenza del consiglio comunale la pressante esigenza di un'azione convergente per istruire e definire numerose proposte di deliberazione, giacenti da tempo o in itinere, affinché la conferenza dei capigruppo possa decidere di sottoporle al più presto all'esame del consiglio comunale».

Peschechera replicava così: «L'aspirazione alla celerità deve necessariamente conciliarsi con il rispetto dei diritti e delle facoltà dei consiglieri comunali e con l'osservanza delle norme dello statuto comunale e del regolamento del consiglio comunale. Per i provvedimenti relativi ai debiti fuori bilancio, ai beni confiscati alla mafia, alle alienazioni, valorizzazioni e concessioni del patrimonio pubblico, atti ancora in nuce nei vari settori comunali, quest'ufficio, nelle scorse settimane, con note inviate per conoscenza al sindaco, ha già sollecitato dirigenti, assessori e segretario generale alla elaborazione delle relative proposte».

Eppure, era l'ottobre di un anno fa, all'atto dell'insediamento del segretario Porcelli, così si esprimeva il sindaco Cascella: «La scelta del dottor Porcelli compiuta dopo un'attenta analisi dei numerosi curricula pervenuti e aver ascoltato personalmente alcuni candidati risponde ai requisiti necessari a dirigere una macchina burocratico-amministrativa con compiti complessi come quelli che gravano sul nostro Comune». Un anno, un secolo fa.

SOTTO OSSERVAZIONE

Entrambi hanno dovuto far ricorso alla «osservazione» dei medici del pronto soccorso

L'INIZIATIVA IL FISCO E I CITTADINI-CONTRIBUENTI

Diritto tributario domani esperti a confronto

● **BARLETTA.** Domani, sabato 25 ottobre, ultimo appuntamento col Corso di «Alta Formazione Professionale in Diritto Tributario» organizzato dal dr. Riccardo Pio Campana e dal prof. avv. Nicola Di Modugno in collaborazione con gli ordini degli avvocati e dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Trani e l'ordine dei consulenti del Lavoro di Barletta-Andria-Trani. Dalle ore 9 alle ore 13, presso la Chiesa del Monte di Pietà di Barletta, in Via Cialdini, relazioneranno: il tenente colonnello Francesco Lorusso su «La verifica fiscale: modalità di selezione dei contribuenti e preparazione dell'intervento»; il ten. col Nicola D'Alessandro su «I prelievi nelle indagini bancarie»; Gennaro Di Genaro, docente di diritto tributario presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza di Bari, con dottorando di ricerca alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bari Aldo Moro su «Le indagini finanziarie nelle cause di separazione e divorzio: il reddito occulto del coniuge»; l'avvocato tributarista Luigi Iacobellis, dottore di ricerca in diritto tributario al dipartimento di giurisprudenza dell'università barese su «La separazione e il divorzio nel diritto tributario: l'art. 19 della legge n. 74/1987 e l'esenzione fiscale, da qualsiasi tributo, per tutti gli atti, documenti e provvedimenti relativi ai procedimenti di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili».

Il corso è accreditato per l'aggiornamento professionale dagli ordini degli avvocati e dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Trani e dall'ordine dei consulenti del lavoro di Barletta Andria Trani. Sabato scorso, nell'ambito del terzo appuntamento, avevano relazionato il generale di corpo d'armata della Guardia di Finanza Gaetano Nanula; il luogotenente della GdF presso il Nucleo Polizia Tributaria di Bari Nicola Garra; il prof. avv. Nicola Di Modugno; l'avv. Flora Giuseppina Perrone, dottore di ricerca in diritto commerciale al dipartimento studi aziendali e giusprivatistici dell'Università Moro di Bari; il dr. Salvatore Parente, con dottorando di ricerca in diritto tributario al dipartimento di giurisprudenza dello stesso ateneo barese. [antonello norscia]

le altre notizie

BARLETTA

L'INIZIATIVA «Garanzia Giovani»

■ Un seminario utile ad approfondire lo stato di attuazione di «Garanzia Giovani» in Puglia ed in particolare modo nel territorio della Provincia di Barletta - Andria - Trani. E' quanto previsto oggi, venerdì 24 ottobre, alle ore 9.30, presso l'hub provinciale di «Bat's Move», in Viale Marconi 46 a Barletta.

INCONTRI ROSA CON LA SALUTE

Tumore al seno

■ Oggi, venerdì 24 ottobre, alle ore 17, nella sala della comunità Sant'Antonio, a Barletta, per la serie «Incontri rosa con la salute», si tiene un confronto sul tema «Tumore al seno, prevenzione e diagnosi precoce», a cura delle associazioni Donna Tutto Tondo, Rotary e Rotaract club, Lilt. Intervengono Pasquale Carpagnano, ginecologo e chirurgo oncologo Asl Bt; Cristina Napolitano, presidente Rotaract Barletta; Rita Dellisanti, presidente dell'associazione «Donna Tutto Tondo» di Barletta; Michele Ciniero, presidente Lilt sezione provinciale di Barletta, Andria, Trani; Angela Maria Belsanti, responsabile Centro screening Asl Bt; Tommaso Divincenzo, radiologo, senologo, responsabile screening mammografico Asl Bt; Domenico Palmieri, chirurgo senologo presidio ospedaliero Asl Bt. Modera la giornalista Maria Pia Garrinella.

CONCORSO

La caccia al tesoro di Cap. Eco

■ Oggi, venerdì 24 ottobre, alle ore 11, nella sede della Bar.S.A. di via Callano, 61 si terrà la conferenza stampa di presentazione della campagna di comunicazione ambientale «La caccia al tesoro di Capitan Eco».

Caputo (ex vicesindaco e segretario Pd)
Che strano quel carteggio tra Cascella e Peschechera

■ «E' quantomeno bizzarro, oltre che insolito nella forma, il «siparietto istituzionale» tra il sindaco Cascella e la presidente del consiglio comunale Peschechera, consumatosi in questi giorni a suon di comunicati stampa, a proposito della lentezza nella convocazione delle sedute di consiglio comunale e nella preparazione della relativa documentazione». Così Franco Caputo, già segretario cittadino del Pd e vicesindaco della giunta Maffei. «Sarà anche «deformazione professionale» - aggiunge - ma è un dato di fatto la particolare affezione del sindaco verso questo «strumento» di comunicazione, a tal punto da farne uso anche quando il destinatario è quello della porta accanto o del piano superiore, come caso di specie. Eppure nulla e nessuno vieterebbe ad Organi di una stessa Amministrazione o di qualsiasi altra organizzazione di comunicare in forme diverse da quelle verbali, anzi in molti casi è auspicabile che lo si faccia. La cosa assume invece una valenza diversa quando, in ambito politico, si sceglie di rendere pubbliche certe comunicazioni attraverso gli organi di stampa, peraltro

con l'intento mal celato di mettere «in mora» il Consiglio Comunale. Ciò dimostra che non si tratta di un semplice «sollecito», ma si vogliono rendere palesi ben altri problemi di carattere politico. Inoltre, viste le motivazioni addotte dalla presidente del consiglio, viene da chiedersi quali azioni abbia posto in essere il Sindaco nel suo stretto ambito per sensibilizzare certe figure (segretario, dirigenti e assessori) a quanto pare poco sensibili alle sollecitazioni della presidenza del consiglio o delle commissioni. Probabilmente al limitato controllo politico si unisce uno scarso controllo dell'organizzazione». Conclusione: «Infine se il sindaco per ragioni di trasparenza ha voluto informare la stampa rendendo pubbliche le «pregiuvole performances» del consiglio comunale dica anche quali sono (se ve ne sono) le ragioni che hanno impedito la tempestiva approvazione di certe delibere. Insomma si faccia chiarezza sullo stato di salute della maggioranza politica, si dicano anche le ragioni della persistente incompletezza della Giunta e magari, con un solo «comunicato stampa».



EVENTIFOTOGRAFIA

il Reportage di Classe

Via Leontina De Nittis, 57 - Renato Coletta, 50 Barletta infoline 0883.334278

www.eventifotografia.it



NORD BARESE DECINE DI LAUREATI, MOLTI DELLA BAT, AVEVANO EFFETTUATO LA SEDUTA DI LAUREA NELL'ANNO ACCADEMICO 2009-2010

Le pergamene fantasma

Il disguido per i neolaureati in giurisprudenza e scienze politiche

Bisceglie

In arrivo i contributi per il fitto-casa

■ **BISCEGLIE** – “Gli assegni del contributo per il fitto casa sono in arrivo”. Dal palazzo di città si rassicurano gli animi e si risponde alle proteste. “Con dell’atto di liquidazione da parte del Comune si è concluso l’iter amministrativo per la concessione dei contributi per il canone di locazione previsto dalla legge alle famiglie ammesse al beneficio economico – si ribadisce in una nota - dunque l’istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria comunale ha emesso gli assegni circolari non trasferibili che saranno recapitati direttamente presso le residenze degli aventi diritto”. La somma messa a disposizione dalla Regione Puglia e dal Comune di Bisceglie per finanziare questo intervento di sostegno e tutela del diritto fondamentale alla casa in favore delle famiglie a basso reddito ammonta a 398.538,92 euro. Oltre al contributo per il pagamento delle rate del canone di locazione l’Amministrazione comunale, nell’ambito delle proprie politiche abitative, ha riservato la somma di 25.989,26 euro per finanziare le domande di contributo da parte di inquilini morosi incolpevoli che non abbiano corrisposto il canone relativo ad almeno tre mensilità e che nel 2013 abbiano subito una riduzione pari almeno al 50% del reddito conseguito nel 2012, a causa di situazioni quali la perdita del posto di lavoro, mobilità, spese mediche per malattie o infortuni gravi e per altre fattispecie esplicitate nel bando pubblicato con la delibera della giunta municipale n. 249/2014. *[ldc]*

● **BISCEGLIE**. Dottori in giurisprudenza e in scienze politiche. Proclamati presso l’Università degli studi di Bari, con o senza alloro. Ma, ciò che è certo, rimasti senza “carta”, privi cioè della fatidica pergamena che attesta il conseguimento della laurea.

Ora viene alla luce una storia davvero paradossale. Infatti decine di laureati, molti dei quali residenti nelle città della provincia di Barletta-Andria-Trani, hanno effettuato la seduta di laurea nel lontano anno accademico 2009-2010. Ma della pergamena non hanno visto nemmeno l’ombra. Anzi, all’epoca, versarono una cinquantina di euro di tassa, da integrare poi alla consegna con l’ulteriore balzello della marca da bollo. Si disselero di attendere il tempo necessario per vergare nome e cognome del laureato. E invece no, sono passati quattro anni, facendo ovviamente slittare anche la consegna delle pergamene degli anni successivi. Se si richiede nel frattempo un certificato di laurea bisogna sborsare altro denaro.

Alla domanda tesa a conoscere quanto altro tempo ci vorrà per poter toccare con mano il “suggerello” di anni di studio e di sacrifici economici c’è la solita risposta del personale della segreteria studenti: “Vi manderemo l’avviso per posta”. Insomma

una soddisfazione repressa.

Punto e basta? No. Approfondendo il caso si scopre che c’è un inghippo burocratico. Dall’anno accademico in questione le diciture sulla pergamena sono cambiate. Cioè vanno aggiunte la denominazione dell’Università ad Aldo Moro, non si scrive più preside di facoltà ma direttore di dipartimento ecc. Per il personale amministrativo dell’Università che deve rifare ex-novo decine di pergamene sembra un ostacolo insormontabile. Sì, perché bisogna rifare un doppio lavoro, le pergamene erano pronte per la consegna. Poi è sopraggiunta la disposizione di bloccare tutto. Rimaste ad ammuffire in chissà quale armadio nel labirinto degli uffici. Uno spreco di risorse finanziarie, in un’Italia che va a rilento. Anche se non mancano le eccezioni.

Diversamente infatti vanno le cose al Politecnico di Bari, dove i tempi per ricevere l’attestato che testimonia la conclusione dei propri studi universitari sono stati completamente azzerati. Il laureando riceve il certificato nelle proprie mani in tempo reale grazie a un processo di snellimento dell’organizzazione, compresa l’adozione delle firme elettroniche di rettore, direttore generale e docenti. *[luca de ceaglia]*

Le altre notizie

TRANI

OGGI, VENERDÌ 24 OTTOBRE

Traninostra incontra Ugo Operamolla

■ L’associazione culturale Traninostra per il secondo appuntamento de “I venerdì di Traninostra”, serie di incontri culturali volti a promuovere il confronto e l’approfondimento su tematiche di varia natura, organizza per oggi, venerdì 24 ottobre, alle 18, nella sede dell’associazione, in corso Imbriani 61, una conversazione con l’avvocato Ugo Operamolla sul tema: “Il sistema giustizia”. La serata sarà l’occasione per dialogare su argomenti di grande importanza ed ascoltare anche della buona musica. L’incontro è completamente gratuito ed aperto a tutti.

DOMANI PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Le confraternite laicali dell’Arcidiocesi

■ Domani, sabato 25 ottobre, alle 17 presso il Museo diocesano, sarà presentato il libro “Le confraternite laicali dell’Arcidiocesi di Trani. Fonti archivistiche e note storiche”, scritto da Daniela Di Pinto, direttrice degli Archivi diocesani di Trani-Barletta-Bisceglie. Il libro è risultato vincitore e meritevole di pubblicazione del premio nazionale Bibliographica 2013, concorso nazionale rivolto alla pubblicazione delle migliori tesi di laurea, specializzazione, dottorato e master di area archivistica, bibliografica e biblioteconomica di interesse nazionale o locale. Al termine della presentazione, verrà inaugurata la mostra dal titolo: «La memoria del tempo: origini, storia, testimonianze delle Confraternite di Trani». Sarà allestita in cattedrale fino al 9 novembre.

DOMANI, SABATO 25 OTTOBRE

Davide Santorsola al Comfort café

■ Va in scena domani, sabato 25 ottobre, il secondo concerto della nuova stagione jazzistica del Comfort café, in via Ognissanti 107. Protagonisti della serata, Davide Santorsola ed il suo pianoforte a coda in «Tutti pazzi per Bill». Due le sessioni previste, rispettivamente alle 21 e 22.30. Si consiglia la prenotazione, per via dei posti limitati e l’importanza dell’evento. Info: 330.702653; 0883.954840.

APERTA DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE, 9 ALLE 12

Mostra all’Archivio di Stato

■ In considerazione del rilevante successo riscosso, resta ancora fruibile la mostra documentaria dal titolo: «La grande guerra. Dal Patto di Londra al preludio della disfatta di Caporetto, 1915-1916». L’esposizione, realizzata presso la sezione di Trani dell’Archivio di Stato, si potrà visitare dal lunedì al venerdì dalle, 9 alle 12.

BISCEGLIE

DOMANI CONCERTO ALL’ARCI OPEN SOURCE

«The Big Ska Swindle Band»

■ Domani, sabato 25 ottobre, alle ore 22.30, presso il circolo Arci Open Source in via Ruvo n. 127 a Bisceglie, si terrà il concerto live della “The Big Ska Swindle Band”. La band si esibirà sul palco portando con se tutta la forza e l’allegria di questo genere musicale. Originario della Giamaica lo Ska mescola strumentazioni elettriche ed i fiati solitamente usati nella musica jazz, ovvero il sassofono, la tromba e il trombone. Già nota ai tempi con il nome di “Skarraphon-X”, la formazione di Mr. Bogo (Dario Divella, vocalist), nella sua composizione attuale, può vantare una lunga storia che, a partire dal 2002, l’ha vista protagonista di numerose esperienze ed esibizioni in concorsi, manifestazioni, piazze e festival. Ingresso 3 euro, riservato ai possessori di tessera Arci.

BISCEGLIE LUNEDÌ ANCHE A FOGGIA

Sit in di protesta per l’Ambrosia

● **BISCEGLIE**. Un sit-in di protesta, per sollecitare la tutela dei livelli occupazionali nella società esterna Ambrosia Technologies, che gestisce i servizi di ristorazione e pulizia presso la Casa della Divina Provvidenza di Bisceglie e Foggia, sarà attuato lunedì 27 gennaio, alle 12.30, dai circa 200 lavoratori aderenti al sindacato Usppi, dinnanzi alla direzione generale della Cdp. L’Usppi Puglia comunica la gravissima situazione che si sta verificando nella vertenza.

«Purtroppo, altre società analoghe all’Ambrosia hanno manifestato il loro interesse societario, intervenendo con una politica del prezzo al ribasso, a discapito della società Ambrosia – dice Nicola Brescia, segretario generale Usppi - qualora ciò accadesse sarebbe gravissimo, perché si andrebbe ad inficiare non solo sui pazienti, ma anche sui livelli occupazionali, attraverso gli eventuali tagli al personale, abbiamo sempre lottato per garantire la giusta qualità del servizio non solo per i pazienti, ma anche per tutti i lavoratori». Il sindacato tenta comunque la strada del dialogo, l’Ente Cdp non risponde. «Per questa nebulosa situazione abbiamo richiesto un incontro al vertice Cdp, senza nessun esito, ciò alimenta tensione e rabbia fra i lavoratori – conclude l’Usppi, che invita il commissario straordinario Bartolomeo Cozzoli a fare chiarezza e a tranquillizzare i lavoratori, anche quei lavoratori precari infermieri professionali colpiti dalla mancata proroga di lavoro». *[ldc]*

ANDRIA «SETTIMANA VIVA»

Nuovi istruttori per le Misericordie

Conclusa l’«Action School»



VOLONTARI Un’ambulanza della Misericordia

● **ANDRIA**. Proseguono le attività formative della “Settimana Viva! 2014” a cura del Centro Regionale di Formazione delle Misericordie di Puglia.

La Misericordia di Andria ha ospitato l’Action School: nella sede di via Vecchia Barletta sono giunti i vertici nazionali della formazione della Misericordia e dell’Irc-Italian Resuscitation Council, ente certificatore per i corsi di primo soccorso, per la certificazione del settore sanitario, la guida sicura in emergenza e la protezione civile. *[mp]*

BISCEGLIE I SEGRETARI UIL-FPL

«Cozzoli sperimenta una gestione totalitaria alla Divina Provvidenza»

● **BISCEGLIE**. I segretari aziendali della Uil Fpl, Onofrio Ambrosino e Sasso Rossano, contestano il Commissario straordinario della Casa della Divina Provvidenza, avv. Bartolomeo Cozzoli, accusandolo di esperire una «gestione totalitaria».

«Dall’incontro tenutosi dinanzi alla Commissione regionale della Sanità è emerso che ancora oggi non è stato depositato alcun Piano di risanamento industriale, utile a garantire la continuità aziendale ed i livelli occupazionali, vi è un atteggiamento di assoluto silenzio su come si intende procedere nella gestione del rinnovo contrattuale degli infermieri precari – sostengono Ambrosino e Rossano in una nota – nonostante le numerose richieste avanzate dalla Uil circa l’applicazione di regole, numeri e criteri, finalizzati a garantire adeguati livelli assistenziali, nessuna risposta è mai pervenuta a tal riguardo».

Inoltre la Uil incalza: «per la terza volta consecutiva la situazione degli infermieri precari in Cdp verrà risolta all’ultimo minuto, il Commissario Cozzoli non fornisce notizie sulle assunzioni dei 137 infermieri, creando nuovamente scompiglio nell’organizzazione lavorativa nelle unità operative, poiché per l’improvviso taglio di ben 24 infermieri le diverse Unità operative sono state private di un gran numero di unità impedendo il regolare svolgimento delle attività assistenziali». *[ldc]*

TRANI LA PROPOSTA DELLA CROCE ROSSA

Corsi di formazione per aspiranti volontari

● **TRANI**. Anche quest’anno il Gruppo di Trani della Croce rossa apre le porte della formazione e dell’arricchimento personale ad aspiranti volontari, dai 14 anni in su. Inizierà domenica 26 ottobre il Corso formativo di base per diventare volontari della Croce rossa. Al termine delle lezioni è previsto un esame di idoneità, che permetterà agli aspiranti di diventare volontari Cri. Per informazioni ed iscrizioni, la sede è in via Fusco 27, aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 17 e dalle 18.30 alle 20.30. Telefono 320.9208193.



CRi I volontari in azione

MINERVINO

LA SAGRA NELLA CITTADINA MURGIANA È ACCOMPAGNATA DA NUMEROSE INIZIATIVE E STAND

Via al fine settimana del fungo cardoncello

corso De Gasperi fino a piazza De Deo. Turisti e visitatori potranno dedicarsi alla ricerca di tipicità gastronomiche e di prodotti locali, tra cui spicca il fungo cardoncello della Murgia.

C’è spazio anche per lo sport. Domenica 26, prima edizione della Medio Fondo del Parco Eolico, organizzata dall’associazione Eurobike di Corato e dall’associazione Go Murgia con le associazioni Umana Dimora, Pro Loco di Minervino Murge e il supporto degli operatori dell’OER, del G.O.E. e della Torre Onlus con il patrocinio

del Comune. La sagra è anche occasione per dare uno sguardo alle produzioni dell’artigianato: in molti stand si troveranno antiquariato, quadri, cesti in vimini, pizzi e merletti. Non mancheranno le degustazioni di tutta la gastronomia, in particolare quella dei funghi.

Invariata la formula che attrae ogni anno numerosissimi visitatori e turisti. Protagonisti saranno la gastronomia tipica e il paniere dei prodotti tipici locali. Ma non mancano una serie di iniziative collaterali: mostre di quadri, pas-

seggiate naturalistiche, visite guidate nel centro storico La Scesciola, animazione ed esposizioni di pittori ed artisti, degustazioni di prodotti tipici. Il percorso della sagra consente di ammirare e visitare i monumenti e le chiese del centro murgiano: la torre dell’Orologio, la Chiesa dell’Assunta, il centro storico, la Chiesa della Croce e la Grotta di San Michele, il santuario della Madonna del Sabato situate a poco distanza dal centro abitato. Sarà possibile pure visitare la grotta di San Michele, grazie ad una serie di aperture straordinarie per tutto il mese di ottobre, per gruppi e famiglie che proseguiranno sino al mese di marzo. Per tutti gli eventi info sui siti della Pro loco e del Comune. **Rosalba Matarrese**

Emergenza freddo, raccolta coperte per senza tetto dall'assessorato al welfare

- [sociale](#)

by [La Redazione](#) - ott 24, 2014



Il freddo improvviso di questi giorni, in vista anche dell'inverno in arrivo, ha spinto l'assessorato al Welfare del Comune di Bari a promuovere una raccolta straordinaria di coperte da destinare ai senza fissa dimora della città.

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00, i cittadini che intendono accogliere l'appello del Comune potranno consegnare le coperte presso la sede dell'assessorato, in corso Vittorio Veneto 4.

venerdì 24 ottobre 2014

Domani torna 'Vivilapiazza' in piazza Umberto: è l'occasione per diffondere l'appello di In.Con.Tra.



di Luigi Laguaragnella - Domani pomeriggio in piazza Umberto dalle 16 alle 19 si replica “Vivilapiazza”(cosa è? Ecco l'articolo: <http://www.giornaledipuglia.com/2014/10/da-sabato-parte-vivilapiazza-in-piazza.html>), l'iniziativa sperimentata sabato scorso promossa dall'Assessorato al Welfare del Comune di Bari e con la collaborazione del Caf Cap San Nicola-Murat, il Comitato Piazza Umberto e le associazioni di volontariato che operano quotidianamente per la tutela di famiglie, senza fissa dimora, immigrati: “Avvocato di strada”, “Avanzi popolo”, “Antimafie Rita Atria” e In.Con.tra. L'idea del Comune è di creare periodicamente piazze “vive” e in diversi punti della città, favorendo il lavoro in rete di numerose realtà e prevenire le tante devianze sociali.

Piazza Umberto grazie alle attività di queste realtà si trasforma in luogo di cittadinanza attiva, diventa contenitore interculturale ed è un luogo di solidarietà. Il sabato si trasforma in tante piazze: del gioco, del dono, del racconto, dell'ascolto. Diventa un posto in cui accostarsi all'impegno verso il prossimo. E cogliendo l'occasione della replica di “Vivilapiazza” è necessario inoltrare la richiesta dell'associazione In.Con.Tra. che si occupa del sostegno e della tutela dei senza fissa dimora, distribuendo, ogni giorno i pasti e svolgendo numerose altre attività al fine di aiutare le persone che vivono per strada.

L'associazione, che si basa sul puro volontariato, è sempre aperto ad accogliere nuovi volontari. Il presidente Gianni Macina, attraverso la pagina Facebook di In.Con.Tra. lancia un appello: “Vi scrivo perché abbiamo bisogno del vostro aiuto. Le nostre attività sono aumentate, la gente che ha bisogno del nostro aiuto è triplicata, abbiamo intrapreso iniziative per reperire cibo, abbiamo avviato collaborazioni per aumentare i servizi per i nostri amici senza dimora, partecipiamo a molte più iniziative per rendere visibile il disagio che vivono gli ultimi della città.**SERVONO VOLONTARI.**Non possiamo pagare nessuno, nessuno di In.Con.Tra. percepisce soldi. Siamo in gravi difficoltà per coprire i vari servizi attivi. **NON RESTARE INDIFFERENTE E NON TI ASPETTARE CHE QUALCHE ALTRO LO FACCIA.**Spargi la voce.Vieni tu stesso a darci una mano in stazione, durante le raccolte alla Dok, all' Ikea, al banchetto di Avanzi Popolo e tutte le volte che In.Con.Tra. è per strada.

Non servono tessere, iscrizioni e bandiere per aiutare chi ogni giorno ha bisogno di qualcuno per sopravvivere, puoi essere cattolico, mussulmano, buddista o ateo; sei il benvenuto; ed anche con il tuo supporto potremo dare una mano a tanti altri amici che chiedono di essere aiutati. Non esitate a chiamarci al 338 53 45 870 o a scriverci: associazione.incontra@gmail.com”.

Passando da Vivilapiazza, domani, già si può rispondere a questo appello...



Bari città interculturale: gli studenti raccontano il loro anno all'estero

24.10.2014

Bari

Il 28 ottobre alle 15.15 presso ITC LENOCI (polivalente-Bari): incontro con i volontari di Intercultura. 1 settembre -10 novembre: bando di concorso per vivere e studiare in un altro Paese con Intercultura

E' in continuo aumento il numero degli studenti che decidono di trascorrere un lungo periodo di scuola superiore e di vita nei quattro angoli del mondo. Quest'estate sono partiti ben 42 **adolescenti del Centro locale di Bari**, per un anno, sei mesi, un trimestre, un'estate alla volta di uno 60 Paesi dove opera **Intercultura**. Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Costa Rica, Colombia, Finlandia, Germania, Hong Kong, Irlanda, Kenya, Giappone, Malesia, Messico, Rep. Dominicana, Thailandia, Turchia, USA, Ungheria: queste le destinazioni scelte per un anno di studio e di vita a contatto con un'altra cultura, molto diversa dalla nostra.

Lo sanno bene gli **studenti tornati all'inizio dell'estate dal loro periodo di studio all'estero**, dove non solo hanno imparato una nuova lingua, ma hanno sviluppato competenze che li accompagneranno come un valore aggiunto nel loro percorso di vita: dal saper sviluppare strumenti di comprensione di altre culture, alla gestione dell'ansia, a imparare a cavarsela con le proprie forze in situazioni nuove e non conosciute. Questo succede in particolare in quei Paesi molto diversi dall'Italia, come quelli dell'Asia, dove Intercultura sviluppa programmi in India, Cina, Giappone, Thailandia e Malesia.

Saranno loro, insieme ai volontari del Centro locale di Bari Sud a dar vita a uno speciale **incontro con il pubblico di Bari per raccontare la loro esperienza** di vita e di studio e per rispondere alle domande di studenti, genitori e professori che fossero **interessati al nuovo bando di concorso di Intercultura che si è aperto il 1° settembre**. Nel corso di questo appuntamento verranno presentati i programmi per vivere e studiare all'estero nell'anno scolastico **2015 - 2016** e saranno illustrate tutte le novità sulle destinazioni e verranno dati maggiori dettagli sulle centinaia di Borse di studio che anche quest'anno vengono messe a disposizione da Enti, Aziende, Banche e Fondazioni.

Non solo studenti partiti, ma all'incontro ci saranno anche gli studenti in arrivo. **L'8 settembre infatti sono arrivati a Bari gli studenti stranieri da tutto il mondo che saranno accolti durante l'anno da una famiglia come dei veri e propri figli**. Sono 8 e vengono dagli USA, Germania, Brasile, Slovacchia, Turchia, Hong Kong, Lettonia, Cina.

Appuntamento con il Centro locale di Bari sud

Martedì 28 ottobre, ore 15,15 presso ITC LENOCI (POLIVALENTE) Bari. Per maggiori informazioni sull'incontro di presentazione e sulle attività di Intercultura a Bari sud è possibile contattare **Antonella Silvestri**, al numero 3389044663

Bari città interculturale: gli studenti raccontano il loro anno all'estero

24 ottobre 2014



E' in continuo aumento il numero degli studenti che decidono di trascorrere un lungo periodo di scuola superiore e di vita nei quattro angoli del mondo. Quest'estate sono partiti ben 42 adolescenti del Centro locale di Bari, per un anno, sei mesi, un trimestre, un'estate alla volta di uno 60 Paesi dove opera Intercultura. Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Costa Rica, Colombia, Finlandia, Germania, Hong Kong, Irlanda, Kenya, Giappone, Malesia, Messico, Rep. Dominicana, Thailandia, Turchia, USA, Ungheria: queste le destinazioni scelte per un anno di studio e di vita a contatto con un'altra cultura, molto diversa dalla nostra.

Lo sanno bene gli studenti tornati all'inizio dell'estate dal loro periodo di studio all'estero, dove non solo hanno imparato una nuova lingua, ma hanno sviluppato competenze che li accompagneranno come un valore aggiunto nel loro percorso di vita: dal saper sviluppare strumenti di comprensione di altre culture, alla gestione dell'ansia, a imparare a cavarsela con le proprie forze in situazioni nuove e non conosciute. Questo succede in particolare in quei Paesi molto diversi dall'Italia, come quelli dell'Asia, dove Intercultura sviluppa programmi in India, Cina, Giappone, Thailandia e Malesia.

Saranno loro, insieme ai volontari del Centro locale di Bari Sud a dar vita a uno speciale incontro con il pubblico di Bari per raccontare la loro esperienza di vita e di studio e per rispondere alle domande di studenti, genitori e professori che fossero interessati al nuovo bando di concorso di Intercultura che si è aperto il 1° settembre. Nel corso di questo appuntamento verranno presentati i programmi per vivere e studiare all'estero nell'anno scolastico 2015 – 2016 e saranno illustrate tutte le novità sulle destinazioni e verranno dati maggiori dettagli sulle centinaia di Borse di studio che anche quest'anno vengono messe a disposizione da Enti, Aziende, Banche e Fondazioni. Non solo studenti partiti, ma all'incontro ci saranno anche gli studenti in arrivo. L'8 settembre infatti sono arrivati a Bari gli studenti stranieri da tutto il mondo che saranno accolti durante l'anno da una famiglia come dei veri e propri figli. Sono 8 e vengono dagli USA, Germania, Brasile, Slovacchia, Turchia, Hong Kong, Lettonia, Cina

L'Associazione Intercultura Onlus (www.intercultura.it), (fondata nel 1955) è un ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Dal 1 gennaio 1998 ha status di ONLUS, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, iscritta al registro delle associazioni di volontariato del Lazio: è infatti gestita e amministrata da migliaia di volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. E' presente in 149 città italiane ed in 65 Paesi di tutti i continenti, attraverso la sua affiliazione all'AFS Intercultural Programs e all'EFIL. Ha statuto consultivo all'UNESCO e al Consiglio d'Europa e collabora ad alcuni progetti dell'Unione Europea. Ha rapporti con i nostri Ministeri degli Affari Esteri dell' Istruzione, Università e Ricerca. A Intercultura sono stati assegnati il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio e il Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato per oltre 40 anni di attività in favore della pace e della conoscenza fra i popoli.

L'Associazione promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno oltre 1800 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese altrettanti giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo.

La Fondazione Intercultura Onlus (www.fondazioneintercultura.org) per il dialogo tra le culture e gli scambi giovanili internazionali Onlus nasce il 12 maggio 2007 da una costola dell'Associazione che porta lo stesso nome e che dal 1955 accumula un patrimonio unico di esperienze educative internazionali. La Fondazione intende utilizzare questo insieme di conoscenze su più vasta scala, favorendo una cultura del dialogo e dello scambio interculturale tra i giovani e sviluppando ricerche, programmi e strutture che aiutino le nuove generazioni ad aprirsi al mondo e a vivere da cittadini consapevoli e preparati in una società multiculturale. Vi hanno aderito il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. La Fondazione è presieduta dall'Ambasciatore Roberto Toscano; Segretario Generale è Roberto Ruffino; del consiglio e del comitato scientifico fanno parte eminenti rappresentanti del mondo della cultura, dell'economia e dell'università.

Nei primi anni di attività la Fondazione ha promosso

- i convegni internazionali "Il corpo e la rete" (2013); "Ricomporre Babele: educare al cosmopolitismo" (2011); "Identità italiana tra Europa e società multiculturale" (2008);
- il lancio dell'"Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca", in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione: www.scuoleinternazionali.org
- il vasto programma di borse di studio per studenti delle scuole superiori, in collaborazione con importanti enti, fondazioni, banche e aziende italiane, che consente ogni anno a circa mille ragazzi di vivere un'esperienza di vita e di studio all'estero per un anno scolastico in 60 Paesi diversi tra cui USA, Cina, India, Russia, Brasile, Thailandia e diversi Paesi europei.



Author: I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>

Redazione

venerdì 24 ottobre 2014

Sannicandro: con Padre Giannone si parla di umanizzazione delle professioni mediche in Africa



BARI - L'Associazione Kirikù e la strega Povertà - ONLUS in collaborazione con la rete "Puglia for Africa" ed alla rete dei "Comuni Cuore della Puglia per Expo 2015" ha organizzato una Celebrazione con Padre Carmelo Giannone e 5 frati provenienti dalla missione francescana che porteranno la loro testimonianza su quanto già realizzato con il progetto "Villaggio Puglia a Rwentobo" (Uganda) patrocinato dall'Assessorato al Mediterraneo della Regione Puglia. La Santa Messa sarà celebrata nella Parrocchia Maria SS. Del Carmine di Sannicandro alle ore 19.00 di lunedì 27 ottobre.

La salute è in Africa privilegio per pochi: perché essa possa diventare diritto per più persone si sta pensando ad progetto non solo di sostegno sanitario ma anche di umanizzazione della professione medica delle Scuole di specializzazione del Policlinico di Bari "Nefrologia, Urologia, Ginecologia ed Ematologia: Uniti per l'Africa", coordinate dal Prof. Tino Gesualdo. Il progetto sarà illustrato, al termine della celebrazione dal Dott. Giuseppe Castellano, collaboratore del Prof. Gesualdo.

Domenico Zonno, volontario dell'Associazione "Kirikù la Strega Povertà" che collabora alla realizzazione del progetto dichiara: "Cerchiamo idee e fondi per poter completare il Villaggio Puglia di Rwentobo, per poter finalmente acquistare il terreno che ci permetta in seguito di costruire il Centro Sanitario per offrire i servizi sanitari che mancano e il Centro Internazionale per la Lotta alla Povertà, che speriamo possa ospitare in futuro tutti coloro che vorranno offrire la loro opera di volontariato".

Kirikù e la Strega Povertà è un'Associazione di Volontariato iscritta all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Puglia. La Onlus Kirikù opera tra la Regione Puglia e l'Africa ed è impegnata nel sostenere attualmente la Provincia francescana dell'Africa Centro Orientale coordinata dal frate pugliese Carmelo Giannone in vari progetti di sostegno umanitario in Africa e in particolar modo nella realizzazione del progetto Villaggio Puglia a Rwentobo (Uganda).

La salute è in Africa privilegio per pochi: perché essa possa diventare diritto per più persone si sta pensando ad progetto non solo di sostegno sanitario ma anche di umanizzazione della professione medica. Il progetto "Uniti per l'Africa" è promosso dalle Scuole di specializzazione del Policlinico di Bari di Nefrologia, Ematologia, Ginecologia ed Urologia coordinate rispettivamente dai Professori Tino Gesualdo, Giorgina Specchia, Ettore Cicinelli e Michele Battaglia, che prevedono una prima missione in Uganda presso il Villaggio Puglia di Rwentobo nel mese di marzo 2015. Il progetto sarà illustrato a Sannicandro, al termine della celebrazione dal Dott. Giuseppe Castellano.

INFO: Facebook: <https://www.facebook.com/events/566768516755978/>

Sito web: <http://www.kirikuonlus.org>

Tel: 3401880428 - 3355909832



VENERDÌ 24 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Sostegno ai minori

L'attività di Linea Azzurra

Un excursus di quelle iniziative che l'associazione santermana persegue sul territorio

LA REDAZIONE



Linea Azzurra ha inviato alla nostra Redazione un excursus della sua continua attività sul territorio santermano.

“Sostegno psico-pedagogico. Oltre 35 minori si sono iscritti al sostegno psico-pedagogico gratuito. Quasi tutti stranieri: albanesi, marocchini, indiani in situazioni di disagio, marginalità, a rischio di dispersione scolastica e devianza. Alle loro spalle: famiglie fra tante difficoltà: mancanza di lavoro, separazioni coniugali, convivenze, malattie ecc. insufficienti le forze del Volontariato, fiduciose però nella Provvidenza di Dio e dell'Uomo.

L'incontro dei ragazzi con il sindaco, prof. Michele D'Ambrosio, nella Sala Consiliare, martedì 7 Ottobre scorso, è stato un dialogo aperto, confidenziale. Segno della “globalizzazione”, già da tempo una realtà a Santeramo, con i minori “cittadini del mondo”.

Non pochi problemi preoccupano Linea Azzurra. Tra essi in modo particolare: la dislessia. Parecchie famiglie chiedono aiuto, ma non abbiamo operatori specializzati. Ormai hanno preso le loro strade lavorative quanti usufruirono dei Progetti Comunali, dal 2010 per ben tre anni. Si formarono allora, ricordo, gratuitamente circa 40 giovani, tra cui alcuni di Matera e Gioia del Colle, in anticipo alla legge nazionale sulla dislessia.

Indimenticabili i rapporti e gli incontri di Linea Azzurra con: l'A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia) di Bologna e il prof. Giacomo Stella; l'A.I.D. di Bari e Angelica Tesoro, Presidente”.

Prosegue l'associazione nella persona di Antonietta Fiorentino. “Indimenticabili i Progetti con le Scuole Medie “Netti”, “Don Bosco”, le scuole Elementari, particolarmente la “Hero Paradiso” e l'I.T.C. Ricordo che a Bari si attuarono, successivamente al nostro Progetto Comunale gratuito, Corsi di Formazione a pagamento.

Altro problema di Linea Azzurra è l'esigenza di un mediatore culturale per qualche minore frequentante la 3 media, da poco giunto a Santeramo. Ammirabile intanto l'aiuto scambievole tra i ragazzi che parlano la stessa lingua, frequentanti Linea Azzurra sin dalle Scuole Elementari ad oggi.

Progetti a breve. Si daranno avvio in Novembre: Corsi di Formazione per operatori e genitori. Si sono già avviati intanto incontri con i docenti scolastici dei ragazzi per una efficace collaborazione”.



VENERDÌ 24 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Iniziativa dell'associazione L'Onda Perfetta con il sostegno del Csv "San Nicola"

In-For-Migranti al Rigenera

Domani pomeriggio nuovo appuntamento del corso gratuito di formazione per operatore di sportello immigrazione

LA REDAZIONE

A Palo del Colle un corso di formazione gratuito per operatore di sportello per l'immigrazione. A proporlo è l'associazione **L'Onda Perfetta**, grazie al sostegno del bando di formazione 2014 del Centro di Servizi al Volontariato "San Nicola".

Dopo aver analizzato la funzione e i processi della mediazione interculturale, la legislazione italiana, domani sarà la volta della cultura della salute e dell'orientamento socio lavorativo. Gli incontri si tengono dalle 16 alle 19 al laboratorio urbano "Rigenera" in viale della Resistenza.

Informazioni e iscrizioni: **340 6345848**.

Overland Ovunque, riconfermato il Presidente Giampiero Daprile

Scritto da La Redazione Venerdì 24 Ottobre 2014 03:18



L'Associazione di Protezione Civile "Overland Ovunque" rinnova il direttivo. Al termine delle votazioni, tenutesi venerdì 10 ottobre presso la sede in Piazza Berlinguer (ex foro boario), sono stati eletti i nuovi cinque membri del direttivo, che resteranno in carica per i prossimi tre anni.

Giampiero Daprile è stato riconfermato alla carica di Presidente. **Giovanni Notarnicola** ha assunto il ruolo di vicepresidente, mentre **Angelo G. M. Picicci** si occuperà delle pubbliche relazioni. New entry nel direttivo: il segretario **Roberto Campanella** e il tesoriere **Vincenzo Pugliese**.

Sarà compito del nuovo direttivo traghettare l'associazione fino alla fine del 2014, completando il calendario delle esercitazioni con la "GUIDA IN 4x4" del 23 novembre 2014 aperta a tutte le associazioni di Protezione Civile, ed organizzare e programmare il lavoro dei prossimi tre anni, affinché siano portati avanti gli scopi associativi.

Ovviamente il nuovo direttivo ringrazia tutti i soci per la partecipazione numerosa alle votazioni e li incita a continuare a dare il proprio sostegno ed il proprio tempo, perché "senza i soldati" non si va da nessuna parte ed i risultati si ottengono con il lavoro di tutto il gruppo. A tal proposito vogliamo ricordare che "Overland Ovunque" è sempre pronta ad accogliere nuovi soci, che vogliano condividere le nostre passioni ed i fini della nostra associazione, ed invita tutti coloro che volessero saperne di più, a farci visita il venerdì sera nella nostra sede in Piazza Berlinguer dalle ore 21.00.



VENERDÌ 24 OTTOBRE 2014

CRONACA

Il fatto

«Autismo, contributi ai cittadini pugliesi. Le Asl si impegnino a trasferirli in tempi brevi»

L'intervento del consigliere regionale Caracciolo. Pronta la determina dirigenziale con cui la Regione Puglia liquiderà i fondi a chi si avvale del Metodo ABA

REDAZIONE

Autismo: pronta la determina dirigenziale con cui la Regione Puglia liquiderà alle Asl i fondi per il contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA ex art.9 LR 45/2008. Lo stanziamento ha un importo totale pari ad euro 650.000,00. La determina dirigenziale n. 315 del 17 Ottobre 2014 porta la firma del dirigente dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione.



Con la determina si intende dare attuazione all'articolo 9 della legge regionale n. 45 del 23 Dicembre 2008 che prevede la possibilità di una contribuzione alle spese non coperte dal Sistema Sanitario Regionale relative al trattamento riabilitativo di tipo comportamentale denominato ABA per le patologie dello spettro autistico. Secondo quanto stabilito dalla normativa lo stanziamento di Bilancio è ripartito tra le ASL sulla base della popolazione minorile residente nel territorio di competenza di ciascuna Azienda e dei contributi assegnati in base all'anno precedente.

«Ho sollecitato gli uffici regionali - scrive il consigliere regionale e componente della III Commissione Sanità Filippo Caracciolo - affinché potessero essere velocizzati i tempi per liquidare i fondi alle Asl e di conseguenza fare in modo che le famiglie dei cittadini autistici pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA possano quanto prima ricevere il contributo previsto dalla Regione Puglia. Ringrazio gli uffici della Regione per aver accolto la mia sollecitazione e auspico che le Asl provvedano in tempi rapidi a predisporre le procedure per riconoscere il contributo alle famiglie. Dello stanziamento totale di euro 650.000,00 che la Regione Puglia liquiderà alle Aziende Sanitarie Locali, la somma destinata alla ASL BT è pari ad euro 96.399,00. Con il contributo della Regione Puglia si cerca di andare incontro alle famiglie con soggetti autistici, a maggior ragione, visto il momento di recessione economica in cui versa il Paese».

«Più volte con la mia iniziativa politica ho voluto mettere l'autismo - continua Filippo Caracciolo - al centro dell'attenzione pubblica e dell'attività legislativa dell'ente Regione. Sono convinto che sia doveroso attestare la vicinanza delle istituzioni alle famiglie di cittadini affetti da autismo e disturbi dello spettro autistico. Nelle funzioni di consigliere regionale continuerò ad offrire il mio impegno sul tema autismo. Anche grazie al mio impegno negli ultimi tempi la Regione ha approvato le Linee Guida regionali per l'Autismo che offrono indicazioni operative alle ASL, a tutti gli operatori del Servizio Sanitario Regionale, alle strutture sociali e alle istituzioni scolastiche impegnate in Puglia per la diagnosi, la presa in carico, la cura e l'educazione dei bambini, degli adolescenti e degli adulti con autismo. Ed ancora più di recente è stato istituito il tavolo Regionale per l'Autismo che si è insediato presso la sede dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia lo scorso 10 Giugno che ha il merito di coinvolgere le famiglie e di offrire loro riferimenti puntuali sulle opportunità di accesso ai servizi e sulle prospettive di sviluppo di una rete di servizi diffusa su tutto il territorio regionale, per affrontare efficacemente le problematiche dell'assistenza alle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA)».



SABATO 25 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Le iniziative dell'associazione "Amici del cuore"

Le iniziative dell'associazione "Amici del cuore"

Abbiamo intervistato Nicola Laterza, presidente dell'associazione e Chiara Colonna, tutor dell'iniziativa "Donne in corsa"

LA REDAZIONE



L'associazione altamurana "Amici del cuore" sta portando avanti due interessanti iniziative che, tra l'altro, stanno riscuotendo un buon successo. Abbiamo intervistato **Nicola Laterza**, presidente dell'associazione e **Chiara Colonna**, tutor dell'iniziativa "Donne in corsa". Buona visione.



SABATO 25 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

A Corato l'Avo è presente dal novembre 2006 nei vari reparti dell'ospedale civile "Umberto I"

Sesta giornata del volontariato ospedaliero, oggi in città banchetti e conferenze

Nella hall dell'"Umberto I" l'Avo allestirà un banchetto animato dai volontari coratini con distribuzione di opuscoli informativi che riportano la mission dell'associazione. Ci sarà anche un incontro tematico sul volontariato

LA REDAZIONE



L'Avo è l'Associazione volontari ospedalieri e opera nei nosocomi e nelle strutture sanitarie alternative con un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole in ospedale, offrendo agli ammalati calore umano, dialogo e aiuto per fronteggiare la sofferenza, l'isolamento e la noia durante la loro degenza.

A Corato l'associazione è presente dal novembre 2006 nei vari reparti dell'ospedale civile "Umberto I". Da oltre un anno, nel reparto di pediatria, si occupa del progetto biblioteca "Un Libro nel Cuore", con la lettura di libri e fiabe ai bambini ricoverati.

I volontari, oltre cento solo a Corato, sono riconoscibili dal camice bianco e dal tesserino distintivo e donano gratuitamente due ore del loro tempo giornaliero per essere accanto al prossimo.

Oggi ricorre la sesta giornata nazionale del volontario Avo che si svolgerà con un evento centrale organizzato a Bari, oltre che nelle località dove l'associazione è presente e compie la sua missione.

Nella hall dell'"Umberto I" avrà luogo un banchetto animato dai volontari coratini con distribuzione di opuscoli informativi che riportano la mission dell'associazione.

Alle 18.30, presso il centro parrocchiale di Santa Maria Greca in via Leonello 9, è previsto un incontro tematico sul volontariato, in cui interverrà la psicologa e psicoterapeuta Maria Falco.

Il messaggio universale che l'Avo vuole diffondere, affinché diventi patrimonio di ogni comunità, è racchiuso nelle parole del fondatore Erminio Longhini: «*Un momento di reciprocità ed ecco sparire il concetto di diversità; non uno che dà ed uno che riceve, ma tutti e due che danno per qualcosa che è meraviglioso. La reciprocità dona pace e letizia nei cuori, nascono così cittadini nuovi che vogliono partecipare al progresso del bene comune, alla realizzazione di una comunità sanante, e quindi di una società migliore.*».

SANITÀ

LA «TEXANA» E GLI INTERVENTI

LA BIOLOGA CHIRONNA

«Ci aspettiamo il picco tra la fine di gennaio e febbraio. Importante raggiungere la massima copertura nelle categorie a rischio»

«Influenza, è rischioso vaccinarsi in ritardo»

L'infettivologa: i medici di famiglia diano il buon esempio

● Bravi a scovare per primi l'influenza «A» che annuncia pandemia e morti, se sottovalutate. E allora subito il vaccino: le 700mila «fiale», 300mila solo per Bari, saranno distribuite ai medici di famiglia e ai presidi Asl entro la metà di novembre: sarà bene vaccinarsi entro la fine del prossimo mese

I primi ad aver isolato il ceppo influenzale, i primi, dunque a doverci preoccupare perché più esposti?



Infettivologa Maria Chironna

«Assolutamente no. Questo dato ha solo una immediata ricaduta in sanità pubblica perché impone di accelerare quelle pratiche che devono portare a attuare misure di prevenzione come la vaccinazione l'unica misura efficace. Invece di prendersela con comodo, bisogna subito vaccinare i soggetti a rischio, bambini, donne che si trovino nel 2° e 3° trimestre di gravidanza, i soggetti a rischio di complicanze per patologie pregresse o concomitanti, i soggetti

di età pari o superiore ai 65 anni e gli operatori sanitari. Anche perché dopo la vaccinazione è necessario che trascorrono almeno due settimane prima che il vaccino abbia massima copertura». Maria Chironna, la biologa altamurana che ha isolato un ceppo di virus influenzale di tipo A, sottotipo H3N2, spegne l'allarme, ma suona la sveglia: giocare d'anticipo. Chironna dirige il «Laboratorio di epidemiologia molecolare dell'Unità di igiene dell'azienda Policlinico» ed è la responsabile del «Centro di riferimento regionale per la sorveglianza virologica». Il centro opera a stretto contatto con l'«Osservatorio epidemiologico regionale», impiantato anch'esso al Policlinico e diretto da Cinzia Germinario.

Dottressa Chironna, vorrà pure dire qualcosa che il ceppo sia stato isolato a Bari dove fino a domenica scorsa si andava a mare?

«Le brusche mutazioni di temperatura non sono ormai una novità, incide molto la mobilità dei soggetti. Ma questo isolamento lo definiamo un po' atipico perché normalmente per l'influenza c'è un gradiente Nord-Sud. Voglio dire che le regioni del Nord sono le prime ad essere colpite per le situazioni meteorologiche che favoriscono la circolazione dei virus influenzali»

Avremo un picco anticipato?

«Niente fa presupporre un'anticipazione. Ci aspettiamo un aumento dei casi a partire da dicembre e un picco tra la fine di gennaio e

febbraio. Quello che è importante è raggiungere nelle categorie a rischio una copertura elevata, specie negli operatori sanitari. Dovrebbe diventare un'abitudine e un obbligo, per noi operatori sanitari. L'influenza non ha solo dei costi sociali in termini di assenza dal lavoro e da scuola, ma ricadute patologiche gravi in pazienti vulnerabili come trapiantati, oncologici, immunodepressi. Non è più tollerabile che ci si ammali in reparto, come è successo ai pazienti pediatrici oncologici nel 2009».

E poi è ancora oggi la terza causa di morte in Italia per patologia infettiva, preceduta solo da Aids e tubercolosi

«Abbiamo anche qui a Bari e provincia migliaia di casi di morte di anziani associabili e imputabili all'influenza. Certo, molto dipende anche dai livelli di assistenza, ma le complicanze negli anziani non possono essere più sottovalutate»

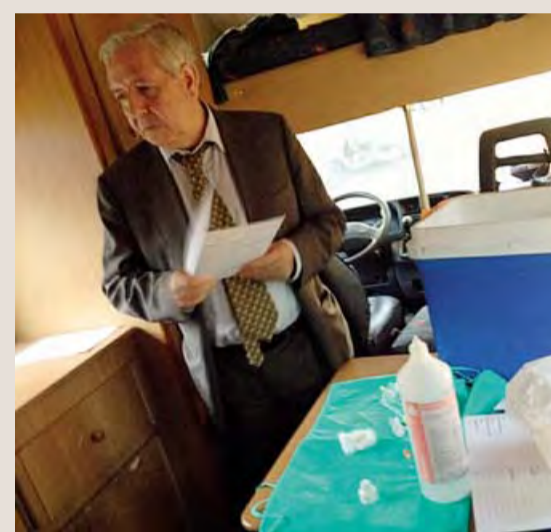
Il resto lo farà «Influnet», il network dei medici sentinella, pediatri e medici di famiglia e pediatri (una settantina a Bari) che hanno il compito di segnalare l'andamento dei casi influenzali e spedire alla Chironna i tamponi salivari per studiare eventuali mutazioni del virus e efficacia del vaccino. Quanto alle resistenze degli operatori sanitari, il presidente dell'ordine Filippo Anelli parla di «pigrizia mentale». E fa sponda alla Chironna: «Il vaccino è sicuro. Mai registrati effetti collaterali tali da controindicarlo»

[g.d.v.]



POLICLINICO Il laboratorio dove è stata isolata la «Texana» [foto Turi]

INTERVENTI FINO A DICEMBRE E la Asl fa prevenzione nei campi rom vaccinazioni ai bambini e agli adulti



■ Non c'è solo l'allarme «Texana» che rende inquieti i primi accenni di inverno. Il Servizio immigrazione e il Dipartimento di prevenzione della Azienda sanitaria locale di Bari ha cominciato somministrare ai bambini rom dei campi non solo autorizzati, i vaccini obbligatori. Fino a dicembre, camper, visite e vaccini pure agli adulti

«EVERY ONE» INAUGURATA IN PIAZZA PREFETTURA L'INIZIATIVA PROMOSSA DA «SAVE THE CHILDREN»

Un villaggio di volontari per salvare la vita ai bambini

ALESSANDRA MONTEMURRO

● Le sue porte si sono aperte ieri mattina e si chiuderanno il 2 novembre. Parliamo del villaggio «Every One» allestito da Save The Children in piazza Libertà (nota ai più come piazza Prefettura) che per i prossimi dieci giorni cercherà, attraverso il lavoro dei volontari impegnati nell'operazione, di far conoscere i progetti portati avanti dal 1919 in tutto il mondo (oggi sono 119 i Paesi coinvolti) per combattere la mortalità infantile che oggi colpisce circa sei milioni di bambini ogni anno.

All'inaugurazione del villaggio hanno partecipato ieri, tra gli altri, anche il sindaco di Bari, Antonio Decaro, l'assessore al Welfare Francesca Bottalico e il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Puglia, Rosy Paparella, che si sono detti soddisfatti di ospitare l'iniziativa augurandosi un tempo clemente nel fine settimana per consentire a tutti i baresi di partecipare.

Passeggiando tra le stanze in cui è stato suddiviso lo spazio grandi e piccoli potranno vivere delle esperienze pratiche per conoscere da vicino le soluzioni, spesso semplici, utili a salvare la vita a milioni di bambini anche nelle grandi emergenze.

Dopo Roma e Milano (dove il vil-

laggero si sposterà per la tappa conclusiva del tour dall'11 al 16 novembre), Bari è stata l'unica città del Sud ad essere selezionata per ospitare l'iniziativa per «premiare» l'attività che i volontari locali stanno portando avanti sul territorio, in particolare attraverso il Punto Luce aperto lo scorso maggio nel quartiere Libertà nell'ambito del programma di contrasto alla povertà educativa.

Quattro gli ambienti tematici realizzati nei 170 metri quadri del villaggio, fatto interamente in legno e materiali riciclati, in cui, attraverso installazioni interattive ed esperienze sensoriali aperte a tutti si parla della salute di mamme e bambini

prima e dopo il parto; dell'impatto della malnutrizione, di come ci si deve comportare e quali sono le necessità primarie da soddisfare in caso di emergenza e di come Save The Children risponde a queste sfide con i suoi operatori sanitari.

All'inizio della visita al villaggio è possibile assumere l'identità di un vero operatore sanitario indossando uno dei quattro badge messi a disposizione e poi iniziare il tour. Si potrà quindi pedalare su una bicicletta per affrontare il percorso (virtuale, s'intende) che l'operatore sanitario di cui si è assunta l'identità momentanea deve affrontare per portare il suo aiuto là dove serve. Si

passa quindi alla stanza dedicata alla salute neonatale dove si possono scoprire le semplici soluzioni che si possono adoperare per curare mamme e bambini o per impedire, ad esempio, il raffreddamento di un neonato con la tecnica della marsupioterapia. Si passa quindi alla terza stanza dove ci sono alcuni focus sulla malnutrizione e si scopre come intervenire, per arrivare quindi alla stanza delle emergenze dove viene spiegato ai visitatori-operatori come si deve intervenire in casi come conflitti armati o catastrofi naturali, ma anche più «semplicemente» in casi di rischio per la salute materno-infantile.



DALLA PARTE DEI BAMBINI

Il sindaco Antonio Decaro e l'assessore comunale al Welfare Francesca Bottalico hanno partecipato alla inaugurazione del «villaggio» allestito in piazza Prefettura dalla organizzazione di volontari «Save the Children». L'iniziativa resterà aperta al pubblico fino al 2 novembre [foto Luca Turi]

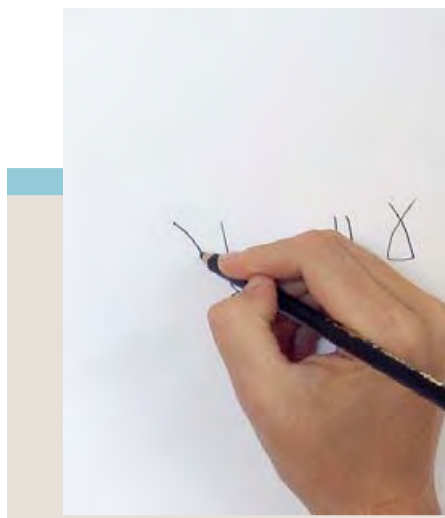
le altre notizie

MINIMO VITALE E RAGAZZE MADRI

Servizi sociali fondi per 1,2 milioni ai cinque Municipi

■ Il sindaco Antonio Decaro ha autorizzato la ripartizione Ragioneria del Comune a predisporre il prelievo dal fondo di riserva di un milione e 200mila euro da trasferire ai cinque Municipi per rimpinguare i fondi da destinare ai pagamenti delle rette delle Comunità educative, al sussidio di minimo vitale, al sostegno alle ragazze madri fino a dicembre 2014.

«In accordo con l'assessorato al Welfare - spiega Decaro - abbiamo ritenuto urgente e necessario destinare nuovi fondi a servizi di sussidio che il Comune offre ai cittadini». Nell'ultimo anno si è registrato un aumento delle persone che si rivolgono alle istituzioni per avere un sostegno. «Persone - continua il sindaco - che hanno perso il lavoro o che subiscono uno sfratto perché non riescono più a pagare l'affitto di un'abitazione e in tanti casi si tratta di famiglie intere con bambini. Abbiamo dovuto attingere al fondo di riserva - sottolinea - per garantire il sostegno del Comune ai nostri concittadini nonostante i tagli che l'amministrazione ha subito sul bilancio civico del 2014. Tutte le settimane, durante la giornata di ricevimento dei cittadini, incontro famiglie che hanno difficoltà economiche che spesso si trasformano in situazioni di disagio sociale. Grazie anche a questi incontri - conclude Decaro - ho deciso di autorizzare il prelievo».



LA PROPOSTA DI «UNA NATURALE ELEGANZA» Musica, videoarte e cinema

■ Stasera alle 19 in via Putignani-Via Melo a Bari, musica di ricerca, cinema d'autore e videoarte nell'evento «Una naturale eleganza» curato da Daniela Corbascio, in collaborazione con Angelo Ceglie e Galleria Doppelgaenger. Lo store Mimma Ninni di Bari presenta il suo cd «Sound of Mimma Ninni», prodotto dal Music Design Studio di Parigi col sound designer Alessandro Franconetti.



CONCERTO ALLE 18 DELLA BAND BITONTINA Oggi a Bari gli Stereocrash

■ Oggi, alle ore 18, in via Sparano 66/68 a Bari, presso Trussardi Store, concerto degli Stereocrash Mode, evento della Warner Musica Italia. La rock band bitontina figura tra i diciannove vincitori del prestigioso contest musicale della Warner «SoundTru», con il singolo «Adesso ormai», che è anche un videoclip interpretato da Bianca Guaccero e da Davide Donatiello.

POLIGNANO A MARE DOPO QUATTRO ANNI DI LAVORAZIONE

I mille rap di Sandro Outwo

Il cd di esordio «L'Ultimo Io»

di NICOLA MORISCO

Il rap pugliese continua la sua inarrestabile corsa. Dopo la straordinaria pubblicazione dell'album *Rime patate e cozze* del Bari Jungle Brothers, da Polignano a Mare arriva un'altra pubblicazione: *L'Ultimo Io*, album d'esordio del 25enne Sandro Outwo, all'anagrafe Sandro Torres. Il cd, disponibile da una settimana, è stato anticipato dal singolo *Percepibile*, del quale è già in circolazione il video girato e diretto da Carlo Romanazzi, e «Chuck Bartowski».

«Mi sono appassionato al rap nei primi anni Duemila - ricorda Outwo -, ascoltando le prime produzioni di Eminem, erano anni in cui il rap non era molto diffuso. Poi mi sono avvicinato anche all'hip-hop italiano fino ad arrivare a Ghemon, l'artista che in questo periodo più stimo. Ovviamente, non ho mai trascurato la

«scuola barese» che ritengo grandissima, compreso l'ultimo progetto del Bari Jungle Brothers».

L'atteso album d'esordio di Outwo, ha avuto una gestazione molto lunga, durata quasi quattro anni: *L'Ultimo Io*, infatti, è stato stravolto più volte. «Volevo che la mia prima uscita discografica - prosegue Outwo -, suonasse decisamente bene, senza sbavature e parlasse di me e di tutti i cambiamenti che ho avuto in questi anni. In questo disco, quindi, sono racchiusi sia i momenti positivi che negativi della mia vita ben rappresentati in copertina con quattro Sandro diversi».

Un'altra caratteristica del lavoro del rapper polignanese è l'aver affidato la produzione dei dieci brani a dieci diversi produttori. «Una scelta dettata dalla mia voglia di far suonare un pezzo diverso dall'altro, perché ognuno di loro rappresenta un



POLIGNANO A PASSO DI HIP HOP
Sandro Outwo (all'anagrafe Sandro Torres), 25 anni, e sotto la copertina del suo disco «L'Ultimo Io»

momento della mia vita vissuta negli ultimi quattro anni».

I suoni dell'album sono quindi eterogenei e rappresentano i cambiamenti dell'artista, il quale ha voluto lasciare un'impronta unica e ben definita in ogni brano del progetto. Rispetto ai testi delle canzoni Outwo aggiunge: «La maggior parte parlano di me, di storie in cui chiunque si può ritrovare. Parlo della mia quotidianità, un diario di viaggio della mia vita».

A cucire il tappeto sonoro dell'album ci sono The Essence, Sir Donuts, Swelto, Flesha, Campe, Rico, FoRLai, Gobest, Mav e Risve, mentre tra le col-

laborazioni spiccano i nomi di Franco Negrè, MarvelMex, Manuel Finotti, Alba, Mouse e Skat, ex compagno di crew dello stesso Sandro Outwo.

«In *L'Ultimo Io* - conclude Outwo -, ho voluto portare il rap oltre quelli che sono gli schemi classici del genere». Il cd infatti vede «la presenza di ritornelli cantati e produzioni dal gusto classico, contaminate dal jazz e dal soul».

Non va dimenticato che Outwo è un convinto attivista hip-hop. Da tre anni a Polignano a Mare, Sandro è l'organizzatore di «Senti e vedi come suona», rassegna che ospita artisti emergenti e noti a livello nazionale.



LA GIORNATA DELL'AVO OGGI L'ASSOCIAZIONE NELLE PIAZZE

La cultura del dono Il volontariato è identità in corsia

di CHIARA CURCI

Aiutare ci unisce. È questo lo slogan dell'Avvo, l'Associazione volontari ospedalieri che festeggia la sua attività con la sesta Giornata nazionale. Una ricorrenza importante che ha l'obiettivo di far conoscere l'organizzazione e che ha come tema principale la questione dell'identità, intesa come rapporto di reciprocità tra paziente e volontario. Dalle 9 di questa mattina, fino alle 20, a Bari in via Sparano di fronte alla chiesa S. Ferdinando, i volontari testimoniano con allegria la loro esperienza, senza alcuna forma di raccolta fondi.

«Un evento nazionale - spiega Agata Danza, vice presidente vicaria della Federavo - che coinvolge tutte le piazze d'Italia dove sono stati allestiti i gazebo. È importante che l'Avvo definisca la sua identità attraverso il rapporto diretto con la gente».

Una storia di filantropia raccontata durante la conferenza stampa organizzata ieri dalla federazione nazionale Federavo, nella sede del Palazzo della Provincia a Bari, e moderata dalla giornalista della «Gazzetta del Mezzogiorno» Enrica Simonetti. «Il nostro simbolo è un bicchiere d'acqua - ha raccontato Claudio Lodoli, presidente Federavo - quello che nel 1967 fu negato a una signora anziana nell'ospedale Niguarda di Milano. Il fondatore dell'Avvo, il prof. Erminio Longhini, rimase colpito da tale gesto e decise di creare un gruppo di persone che non avrebbero mai più dovuto far sentire i pazienti soli».

La presenza dell'assessore provinciale alle Politiche sociali Giuseppe Quarto e dell'assessore comunale alle politiche del territorio Carla Tedesco, ha messo in evidenza la voglia di ringraziare tutti coloro che contribuiscono a questa attività.

Una rete umanitaria presente su tutto il territorio e anche a Bari con 130 volontari attivi nell'Ospedale S. Paolo. «Parlare e soprattutto saper ascoltare - racconta Angela Leaci, direttore sanitario dell'ospedale San Paolo di Bari - è importante per i pazienti che riescono così a riaggianciarsi alle mura di casa. Nel nostro ospedale abbiamo dato vita a numerose attività come la ludoteca per i bambini con libri e giochi, un momento non solo di divertimento, ma anche di formazione».

«Migliorare la comunicazione negli ospedali è importante, - sostiene anche Ettore Attolini, direttore dell'area programmazione sanitaria A.Re.S - ma non basta. L'umanizzazione è necessaria grazie ai suggerimenti di chi sta accanto ai malati». In sala erano presenti testimoni e attivisti che hanno raccontato il mondo del volontariato. «L'Avvo - spiega Valentina Bellin, presidente regionale dell'associazione - è fondata sull'unicità del rapporto fra un volontario e un malato, senza alcun ritorno. I volontari regalano un po' del loro tempo solo per la voglia di fare del bene». Divertimento e aiuto: «Abbiamo accompagnato molti bambini - afferma Paolo Comentale, attore e fondatore di Gran Teatrino - nelle fasi pre e post operatorie con pupazzi e marionette. Questa attività rientrava nel progetto "Viaggio nel Pianeta Sala Operatoria". È un peccato che sia stato interrotto dal Comune di Bari».

CONCERTO AL NICOLAUS L'INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE: LA JSO CON TOMELLIERI, D'AMATO, GORI

Lepore celebra i clarinetti di Goodman e Tony Scott

di NICOLA SBISÀ

Personalmente l'unico ascolto diretto di Tony Scott - del quale avevo anche un paio di lp - risale ad un concerto nel cortile del castello di Barletta: è meglio non fare i conti degli anni passati. Ma un tuffo nel passato almeno a livello di incontro con coetanei o quasi, l'ho fatto in occasione del concerto inaugurale dell'attività della Jazz Studio Orchestra che - diretta con la consueta grinta dal suo fondatore ed animatore Paolo Lepore - ha proposto nel salone del Nicolaus un «Omaggio a Benny Goodman e Tony Scott» inaugurando così la propria stagione di concerti.

Per realizzare l'iniziativa, Lepore ha impegnato tre emeriti clarinettisti italiani, praticamente un trio «generazionale»: Paolo Tomelleri, Bepi D'Amato e Nico Gori (li citiamo in ordine di età) ai quali in qualche caso si è affiancato il sassofonista baritono Italo D'Amato giovane e valente strumentista (figlio di Bapi), ma anche capace arrangiatore.

Il pubblico era composto in massima parte di appassionati... stagionati - come chi scrive - o comunque maturi, ascoltatori ai quali il repertorio andava a genio e per i quali era evocatore di ricordi sicuramente grati ed incancellabili. Un'occasione per rivedersi sotto gli auspici della buona

musica. La compilazione del programma era stata accorta e ben selezionata; una collana di «evergreens» capaci di risvegliare in tutti ricordi e momenti di vita: dall'iniziale *Let's dance* (l'indimenticabile brano basato sul tema dell'*Invito alla danza* di Weber ed uno dei cavalli di battaglia di Goodman) a *Round Midnight*, da *Sweet Georgia Brown* a *Memories of you*, da *Cherokee* ad *Air Mail Special*, da *Misty* a *Stardust* a *Sing, sing, sing*, per citarne i più noti. Brani nei quali i tre clarinettisti si sono esibiti di volta in volta da soli, in duo od in trio, con una grinta ed un vigore estremamente coinvolgenti, sorretti validamente dalla Jazz Studio Orchestra (due presenze femminili nella fila dei sassofoni) o in momenti più spiccatamente solistici nei quali hanno ricevuto il validissimo supporto del chitarrista Dino Plasmati e del batterista Mimmo Campanale.

Un omaggio a due grandi del clarinetto, ben diversi fra loro, ma sempre espressivi di quella pulsante vitalità - e non soltanto musicale - che è uno degli aspetti più affascinanti e accattivanti del jazz ed un omaggio aggiungeremo pienamente riuscito, se come era possibile vedere pur nella penombra della sala, i più assidui e maturi frequentatori di concerti del genere, battevano il tempo con istintiva partecipazione, totalmente immersi nella magica atmosfera così incisivamente rievocata da Lepore & co. Alla prossima allora.



D'Auttore - I Film del Circuito



Boyhood di Richard Linklater

CINEMA ABC / BARI

Orso d'Argento per la Miglior Regia al Festival di Berlino, il film è un toccante ritratto di una famiglia americana e della sua evoluzione quotidiana. La lavorazione del film è durata 12 anni, dal 2002 al 2013, e ogni anno il regista ha radunato lo stesso cast per le riprese.

dautore.apuliafilmcommission.it

facebook.com/circuitodautore



PER
LA
PUBBLICITÀ
SU

LA GAZZETTA
DEL MEZZOGIORNO
MEDITERRANEA

BARI: 080/5485111 - BARLETTA: 080/5485391
FOGGIA: 080/5485392 - LECCE: 080/5485393
TARANTO: 080/5485394 - POTENZA: 080/5485395



Grande freddo in arrivo al via la raccolta delle coperte

In vista del freddo in arrivo, l'assessorato al Welfare del Comune promuove una raccolta straordinaria di coperte da destinare ai senza fissa dimora. Dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12, i cittadini che intendono accogliere l'appello del Comune potranno consegnare le coperte nella sede dell'assessorato al Welfare, in corso Vittorio Veneto 4. Oggi, poi, fino alle 16, all'interno di "Vivilapiazza", i volontari di Incontra raccoglieranno coperte usate in piazza Umberto.



SABATO 25 OTTOBRE 2014

POLITICA

Solidarietà

Freddo in arrivo, il Comune raccoglie coperte

Iniziativa dell'assessorato al Welfare a favore dei clochard baresi.

Consegna dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12

LA REDAZIONE

Raccolta straordinaria di coperte da destinare ai senza fissa dimora della città.

L'iniziativa è stata promossa dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari.

Dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12, i cittadini che intendono accogliere l'appello del Comune potranno consegnare le coperte nella sede dell'assessorato al Welfare, in corso Vittorio Veneto 4.

Si potrà contribuire a dare sollievo ai meno fortunati, messi a dura prova dall'arrivo del freddo.



Emergenza freddo, raccolta di coperte per i senza fissa dimora

Oggi in piazza Umberto l'iniziativa dell'associazione Incontra. In alternativa, sarà possibile portare le coperte da donare presso la sede dell'assessorato al Welfare del Comune



Redazione 25 ottobre 2014

Due iniziative di solidarietà per aiutare le persone senza fissa dimora in vista dell'arrivo della stagione invernale.

Questo pomeriggio, presso la fontana di piazza Umberto, in concomitanza con la manifestazione "Vivi la piazza", **i volontari dell'associazione Incontra raccoglieranno coperte usate da distribuire ai senza tetto** della città. Analoga iniziativa è stata avviata dal Comune, che ha attivato **uno sportello per la raccolta presso la sede dell'assessorato al Welfare**, in Largo Fraccacreta al 3° piano, ingresso laterale - uffici anagrafe, **aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.**

Le coperte da donare dovranno essere in buono stato e imbustate singolarmente.

Bari città interculturale: gli studenti raccontano il loro anno all'estero

25 ottobre 2014

28 ottobre, h 15,15, presso ITC LENOCI (polivalente-Bari): incontro con i volontari di Intercultura

E' in continuo aumento il numero degli studenti che decidono di trascorrere un lungo periodo di scuola superiore e di vita nei quattro angoli del mondo. Quest'estate sono partiti ben 42 **adolescenti del Centro locale di Bari**, per un anno, sei mesi, un trimestre, un'estate alla volta di uno 60 Paesi dove opera **Intercultura**. Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Costa Rica, Colombia, Finlandia, Germania, Hong Kong, Irlanda, Kenya, Giappone, Malesia, Messico, Rep. Dominicana, Thailandia, Turchia, USA, Ungheria: queste le destinazioni scelte per un anno di studio e di vita a contatto con un'altra cultura, molto diversa dalla nostra.

Lo sanno bene gli **studenti tornati all'inizio dell'estate dal loro periodo di studio all'estero**, dove non solo hanno imparato una nuova lingua, ma hanno sviluppato competenze che li accompagneranno come un valore aggiunto nel loro percorso di vita: dal saper sviluppare strumenti di comprensione di altre culture, alla gestione dell'ansia, a imparare a cavarsela con le proprie forze in situazioni nuove e non conosciute. Questo succede in particolare in quei Paesi molto diversi dall'Italia, come quelli dell'Asia, dove Intercultura sviluppa programmi in India, Cina, Giappone, Thailandia e Malesia.

Saranno loro, insieme ai volontari del Centro locale di Bari Sud a dar vita a uno speciale **incontro con il pubblico di Bari per raccontare la loro esperienza** di vita e di studio e per rispondere alle domande di studenti, genitori e professori che fossero **interessati al nuovo bando di concorso di Intercultura che si è aperto il 1° settembre**. Nel corso di questo appuntamento verranno presentati i programmi per vivere e studiare all'estero nell'anno scolastico **2015 – 2016** e saranno illustrate tutte le novità sulle destinazioni e verranno dati maggiori dettagli sulle centinaia di Borse di studio che anche quest'anno vengono messe a disposizione da Enti, Aziende, Banche e Fondazioni.

Non solo studenti partiti, ma all'incontro ci saranno anche gli studenti in arrivo. **L'8 settembre infatti sono arrivati a Bari gli studenti stranieri da tutto il mondo che saranno accolti durante l'anno da una famiglia come dei veri e propri figli**. Sono 8 e vengono dagli USA, Germania, Brasile, Slovacchia, Turchia, Hong Kong, Lettonia, Cina

L'Associazione Intercultura Onlus (www.intercultura.it)

L'Associazione Intercultura Onlus (fondata nel 1955) è un ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Dal 1 gennaio 1998 ha status di ONLUS, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, iscritta al registro delle associazioni di volontariato del Lazio: è infatti gestita e amministrata da migliaia di volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. E' presente in 149 città italiane ed in 65 Paesi di tutti i continenti, attraverso la sua affiliazione all'AFS Intercultural Programs e all'EFIL. Ha

statuto consultivo all'UNESCO e al Consiglio d'Europa e collabora ad alcuni progetti dell'Unione Europea. Ha rapporti con i nostri Ministeri degli Affari Esteri dell'Istruzione, Università e Ricerca. A Intercultura sono stati assegnati il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio e il Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato per oltre 40 anni di attività in favore della pace e della conoscenza fra i popoli.

L'Associazione promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno oltre 1800 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese altrettanti giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo.

La Fondazione Intercultura Onlus (www.fondazioneintercultura.org)

La Fondazione Intercultura per il dialogo tra le culture e gli scambi giovanili internazionali Onlus nasce il 12 maggio 2007 da una costola dell'Associazione che porta lo stesso nome e che dal 1955 accumula un patrimonio unico di esperienze educative internazionali. La Fondazione intende utilizzare questo insieme di conoscenze su più vasta scala, favorendo una cultura del dialogo e dello scambio interculturale tra i giovani e sviluppando ricerche, programmi e strutture che aiutino le nuove generazioni ad aprirsi al mondo e a vivere da cittadini consapevoli e preparati in una società multiculturale. Vi hanno aderito il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. La Fondazione è presieduta dall'Ambasciatore Roberto Toscano; Segretario Generale è Roberto Ruffino; del consiglio e del comitato scientifico fanno parte eminenti rappresentanti del mondo della cultura, dell'economia e dell'università.

Nei primi anni di attività la Fondazione ha promosso

- i convegni internazionali "Il corpo e la rete" (2013); "Ricomporre Babele: educare al cosmopolitismo" (2011); "Identità italiana tra Europa e società multiculturale" (2008);

*- il lancio dell'"Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca", in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione:
www.scuoleinternazionali.org*

- il vasto programma di borse di studio per studenti delle scuole superiori, in collaborazione con importanti enti, fondazioni, banche e aziende italiane, che consente ogni anno a circa mille ragazzi di vivere un'esperienza di vita e di studio all'estero per un anno scolastico in 60 Paesi diversi tra cui USA, Cina, India, Russia, Brasile, Thailandia e diversi Paesi europei.

Policlinico, Reumatologia a corto di medici: Marea Onlus chiede una soluzione

- [Attualità](#)

by [Pasquale Amoruso](#) - ott 25, 2014

Della grave carenza di personale medico del reparto di reumatologia del Policlinico di Bari, ci eravamo già occupati lo scorso luglio. Oggi, a tre mesi dall'ultimo articolo, nulla è cambiato, anzi, casomai le cose volgono al peggio. Nessuno dei medici mancanti è stato ripristinato e per di più due medici hanno aderito ad una mobilità interna ed un terzo andrà in pensione a brevissimo lasciando sguarnito il reparto, con gravi conseguenze per i pazienti. Grazia Fersini, presidente di Marea Onlus, l'associazione dei malati reumatici, ci illustra la situazione.





VITA DI CITTÀ

[ANDRIA](#)

"Viva2014!": la Misericordia di Andria chiude in viale Crispi

Evento informativo a cura dei volontari del Centro di Formazione Regionale



- [MISERICORDIA ANDRIA](#)



[STEFANO MASSARO](#)

Sabato 25 Ottobre 2014 ore 10.34

Sarà la centralissima viale Crispi ad Andria, la location dell'ultimo appuntamento dedicato alla diffusione alla cittadinanza delle informazioni per la rianimazione cardiopolmonare volute nell'ambito della Settimana "Viva! 2014", evento promosso dall'IRC (Italian Resuscitation Council) in collaborazione con una moltitudine di associazioni di volontariato sui diversi territori italiani. E dopo i tantissimi eventi formativi promossi dal Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, la Confraternita Misericordia di Andria sarà protagonista di un evento di massima diffusione aperto a tutti i cittadini gratuitamente. Domenica 26 ottobre, infatti, a partire dalle ore 18, vi sarà uno stand allestito appositamente nella zona pedonale di viale Crispi.

I volontari andriesi, istruttori qualificati IRC, uno dei due enti certificatori per quel che concerne tutti i corsi formativi di primo soccorso, daranno informazioni e permetteranno di sperimentare praticamente il primo approccio con le tecniche di salvamento e di primo intervento in caso di malore. Obiettivo è quello di rilanciare forte il messaggio che prevede la necessità di esser consapevoli degli interventi da effettuare in caso di emergenza. Un cittadino informato può salvare una vita od agevolare l'arrivo dei soccorsi professionali. L'evento, che vede il patrocinio della Provincia di Barletta Andria Trani e del Comune di Andria, chiude la campagna "Viva! 2014" del Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, che a partire dal 7 ottobre ha formato ed informato gratuitamente dipendenti di enti pubblici di diversi comuni di Puglia, forze dell'ordine, istruttori sportivi, atleti e dipendenti e genitori di alcuni istituti scolastici per un totale di circa 200 persone.

Evento da non perdere che nei prossimi giorni vedrà la prosecuzione sui territori di corsi più specifici di BLS-D, BLS e PBLs, per i diversi interventi e le diverse certificazioni su cui i volontari delle Misericordie proseguono il loro lavoro di formazione.

ANDRIA : "Viva2014!": la Misericordia chiude in viale Crispi**Evento informativo a cura dei volontari del Centro di Formazione Regionale**

Sarà la centralissima viale Crispi ad Andria, la location dell'ultimo appuntamento dedicato alla diffusione alla cittadinanza delle informazioni per la rianimazione cardiopolmonare volute nell'ambito della Settimana "Viva! 2014", evento promosso dall'IRC (Italian Resuscitation Council) in collaborazione con una moltitudine di associazioni di volontariato sui diversi territori italiani. E dopo i tantissimi eventi formativi promossi dal Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, la Confraternita Misericordia di Andria sarà protagonista di un evento di massima diffusione aperto a tutti i cittadini gratuitamente. Domenica 26 ottobre, infatti, a partire dalle ore 18, vi sarà uno stand allestito appositamente nella zona pedonale di viale Crispi.

I volontari andriesi, istruttori qualificati IRC, uno dei due enti certificatori per quel che concerne tutti i corsi formativi di primo soccorso, daranno informazioni e permetteranno di sperimentare praticamente il primo approccio con le tecniche di salvamento e di primo intervento in caso di malore. Obiettivo è quello di rilanciare forte il messaggio che prevede la necessità di esser consapevoli degli interventi da effettuare in caso di emergenza. Un cittadino informato può salvare una vita od agevolare l'arrivo dei soccorsi professionali. L'evento, che vede il patrocinio della Provincia di Barletta Andria Trani e del Comune di Andria, chiude la campagna "Viva! 2014" del Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, che a partire dal 7 ottobre ha formato ed informato gratuitamente dipendenti di enti pubblici di diversi comuni di Puglia, forze dell'ordine, istruttori sportivi, atleti e dipendenti e genitori di alcuni istituti scolastici per un totale di circa 200 persone. Evento da non perdere che nei prossimi giorni vedrà la prosecuzione sui territori di corsi più specifici di BLS-D, BLS e PBLIS, per i diversi interventi e le diverse certificazioni su cui i volontari delle Misericordie proseguono il loro lavoro di formazione.

Evento conclusivo della Settimana “Viva! 2014” la Misericordia di Andria chiude in viale Crispi

Aggiunto da [Redazione](#) il 25 ottobre 2014



“Viva2014!”: la Misericordia di Andria chiude in viale Crispi.
Evento informativo a cura dei volontari del Centro di Formazione Regionale.

Sarà la centralissima viale Crispi ad Andria, la location dell'ultimo appuntamento dedicato alla diffusione alla cittadinanza delle informazioni per la rianimazione cardiopolmonare volute nell'ambito della Settimana “Viva! 2014”, evento promosso dall'IRC (Italian Resuscitation Council) in collaborazione con una moltitudine di associazioni di volontariato sui diversi territori italiani. E dopo i tantissimi eventi formativi promossi dal Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, la Confraternita Misericordia di Andria sarà protagonista di un evento di massima diffusione aperto a tutti i cittadini gratuitamente. **Domenica 26 ottobre, infatti, a partire dalle ore 18, vi sarà uno stand allestito appositamente nella zona pedonale di viale Crispi.**



I volontari andriesi, istruttori qualificati IRC, uno dei due enti certificatori per quel che concerne tutti i corsi formativi di primo soccorso, daranno informazioni e permetteranno di sperimentare praticamente il primo approccio con le tecniche di salvamento e di primo intervento in caso di malore. Obiettivo è quello di rilanciare forte il messaggio che prevede la necessità di esser consapevoli degli interventi da effettuare in caso di emergenza. Un cittadino informato può salvare una vita od agevolare l'arrivo dei soccorsi professionali.

L'evento, che vede il patrocinio della Provincia di Barletta Andria Trani e del Comune di Andria, chiude la campagna “Viva! 2014” del Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, che a partire dal 7 ottobre ha formato ed informato gratuitamente dipendenti di enti pubblici di diversi comuni di Puglia, forze dell'ordine, istruttori sportivi, atleti e dipendenti e genitori di alcuni istituti scolastici per un totale di circa 200 persone.

Evento da non perdere che nei prossimi giorni vedrà la prosecuzione sui territori di corsi più specifici di BLS-D, BLS e PBLIS, per i diversi interventi e le diverse certificazioni su cui i volontari delle Misericordie proseguono il loro lavoro di formazione.

Ufficio Stampa – Misericordia Andria
Dott. Pasquale Stefano Massaro

Campo di addestramento per il Sermolfetta

Settanta nuovi associati alle prese con le attività dell'associazione

- [SERMOLFETTA](#)

REDAZIONE MOLFETTAVIVA

Sabato 25 Ottobre 2014 ore 7.10

Il Sermolfetta per il ventinovesimo compleanno, si regala più di 70 ragazzi nuovi associati, di età compresa tra i 16 e i 22 anni. A loro l'associazione ha deciso di dedicare un campo-scuola operativo che si terrà domani 26 ottobre dalle 7:00 alle 23:00 in contrada San Barbato a Palombaio-Bitonto. Saranno svolti corsi intensivi di primo soccorso, protezione civile e gestione del post-emergenza. Si proverà a simulare interventi di antincendio, di emergenza sanitaria, di sostegno psicologico e di ricerca dispersi. Il tutto seguito da personale medico, infermieristico e professionisti dei vari settori. Ovviamente pranzo e cena saranno autogestiti con il servizio mensa. Come dire, piccoli eroi crescono.



“Quando amore non mi riconoscerai”

L'Alzheimer, l'amore, raccontati da Vincenzo Di Mattia.

- [CENTRO ASCOLTO ALZHEIMER](#)



[ILARIA LOGRUOSSO](#)

Domenica 26 Ottobre 2014 ore 13.07

Presentato ieri a Gravina, "Quando amore non mi riconoscerai" di Vincenzo Di Mattia. Racconto di una malattia e di un grande amore, quello per la moglie Silvana Spirito malata di Alzheimer. Gravinese, emigrato a Roma con una lunga carriera nell'emittente televisiva nazionale come sceneggiatore, scrittore e autore teatrale. Di Mattia torna a casa per chiudere "un cerchio e aprirne uno nuovo", così come commenta Francesca, figlia dello scrittore e autrice della postfazione del libro.

La sala Episcopo Giovanni Paolo II è gremita, si parla di una malattia subdola, ladra di ricordi e mietitrice di personalità spezzate. "Solo a Gravina ci sono 500 persone malate di Alzheimer" illustra Filippo Tarantino, presidente I.S.F.S. "G. Tarantino", "il malato di Alzheimer ogni giorno ha una identità nuova, la coscienza si scolora, nascono tanti interrogativi. Com'è possibile che questa donna si sia ridotta al minimo? La comunità si stringe e condivide lo spaesamento dei nostri concittadini".

In bilico tra la vita di sempre e una nuova identità. Quella vecchia risucchiata nel buco nero della malattia che riconsegna "rossetti nel frigorifero, calze nel piatto, arance nella biancheria, domande infantili, scambio del sole con la luna, Venere nell'Ave Maria, Gesù in Catullo", fraseggi senza logica riempiti di un senso diverso ed emozioni contrastanti. "Possiamo paragonare questa malattia ad una stanza buia, non sai che fare e non sai come uscirne", spiega Rosa Lapolla, psicologa dell'associazione Alzheimer Bari presso lo sportello di Gravina, "si provano tante emozioni forti. Rabbia, imbarazzo, senso di colpa, paura di non fare abbastanza, drasticamente cambia la quotidianità di chi sta accanto al malato". "Bisogna accettare e perdonarsi" aggiunge, "cercare nuovi modi di stare in famiglia". "Il nostro sportello offre un supporto ai parenti dei malati, nel centro diurno che nascerà invece ospiteremo in un ambiente familiare i pazienti, cercando di restituire dignità alla loro vita".

"Il malato è testimone inconsapevole di ciò che gli accade, questa è una malattia che colpisce i famigliari per questo è fondamentale ritagliarsi anche solo un'ora per disporre delle proprie cose", chiosa Simone Tenerelli, geriatra-vulnologo gravinese. "Viene colpita la comunicazione, la dignità della persona che nega il contatto fisico, rifiuta l'igiene personale. Non ci sono medicine che possano funzionare a mio parere, l'unica è l'amore - afferma il medico e rivolgendosi a Di Mattia - Vincenzo è un viaggiatore alla ricerca di un perché e Silvana è servita a perfezionare il rapporto tra padre e figlia".

Il "progetto familiare" è una miscela di ricordi, speranze, rassegnazione al male che non si può sconfiggere. "Ho ritrovato il contatto con le emozioni che mi facevano paura", la voce dolce e il viso sorridente di Francesca Di Mattia incorniciano la testimonianza di una figlia che reinventa il legame con la madre: "si tratta di un rapporto sfuggente, discorsi che iniziano ma non finiscono, frasi smozzicate e allora ti chiedi, che cosa è stato delle letture e di tutti i discorsi fatti insieme, del nostro rapporto? Resta il patrimonio di tutto questo. Ho dovuto trovare un codice sovversivo, rivoluzionario e attraverso questo ho recuperato l'eredità familiare. Con papà ogni giorno ci raccontiamo delle piccole perle, di cose che ha detto o ha fatto quando andiamo a trovarla che ci possano consolare". E conclude: "Dovete parlare. Non abbiate paura di farlo, vi aiuta a non sentirvi soli perché di questa malattia non si parla abbastanza".

Accanto a lei, il padre che inizialmente si perde nel racconto della sua vita gravinese, la guerra, i giochi con le palle di carta ed il lavoro in Rai. Ad un tratto serra il pugno e lo batte sul banco: "La malattia è il male". Di Mattia ne descrive il decorso, le badanti, la decisione sofferta di affidare la moglie alle cure di un istituto specializzato e la vita malinconica nella casa romana, circondato dagli oggetti appartenuti a lei. "La vigilia della partenza è stato terribile. E' stato un bene. La casa è vuota ma piena di tutte le sue cose che vorrebbero ancora vivere. Penso a volte di darle via ma poi mi dico, e se tornasse? Silvana adesso sta bene, il suo sorriso non è pienezza di malinconia, la casa è vuota ma lei c'è. E se lei avesse raggiunto una tale pace, quasi da dire io chiudo con il resto del mondo, resto da sola e lascio che gli altri si occupino di me. Tutto questo può essere un artificio. Io questa malattia la vivo così".



DOMENICA 26 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

L'evento

"Sport-dono", appuntamento tra sport e solidarietà dell'Avis

L'iniziativa si svolgerà tra le 8 e le 13 davanti alla Villa Comunale



Questa mattina, domenica 26 ottobre, la sezione di Trani dell'Avis organizza in piazza Plebiscito, nell'area antistante la Villa comunale ed all'interno del viale centrale della stessa villa una manifestazione sportiva denominata "Sport-dono".

Le attività, rivolte a bambini e ragazzi dai 7 ai 15 anni, saranno quelle di corsa ad ostacoli, corsa coi sacchi, tiro con l'arco, mini basket, mini calcetto e salto in lungo. La partecipazione alle

gare è libera e gratuita. L'evento si svolgerà dalle 8 alle 13.


[TRANI](#)

26 ottobre 2014


"Sport-dono" manifestazione sportiva a cura dell'Avis

Le attività sono rivolte a bambini dai 7 ai 15 anni

- [AVIS](#)
- [SPORT](#)

 DOMENICA 26 OTTOBRE 2014

Dalle 8 alle 13

 Ingresso libero



Domenica 26 ottobre, la sezione di Trani dell'Avis organizza nel corso della mattinata, in piazza Plebiscito, nell'area antistante la villa comunale ed all'interno del viale centrale della stessa villa una manifestazione sportiva denominata "Sport-dono".

Le attività, rivolte a bambini e ragazzi dai 7 ai 15 anni, saranno quelle di corsa ad ostacoli, corsa coi sacchi, tiro con l'arco, mini basket, mini calcetto e salto in lungo. La partecipazione alle gare è libera e gratuita. L'evento si svolgerà dalle 8 alle 13.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a:
cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



IL LIBRO OGGI A TRIGGIANO A «IL SALOTTO DELLE ARTI» «Amore cannibale» di Elena Diomedè

■ Nell'ambito delle iniziative culturali del «Centro studi Il Salotto delle Arti», nel pomeriggio di oggi alle 18,30 la prof.ssa Teresa De Feo presenta il libro «Amore cannibale» di Elena Diomedè, in via Dante Alighieri, 138 Triggiano. Interventi musicali a cura di Annamaria Giannelli al pianoforte. «Poesia di cristalli di sale che accende improvvisi bagliori sui paesaggi asciutti» (P. Fabris)



STASERA LO SPETTACOLO SUI PERSONAGGI DI FRASCA «Bruno lo zozzo» alla Casa di Pulcinella

■ Stasera alle ore 18 nella Casa di Pulcinella l'autore e illustratore fiorentino Simone Frasca presenterà lo spettacolo della Compagnia Granteatrino «Bruno lo zozzo e gli amici immaginari», personaggio tratto dai suoi libri, con Anna Chiara Castellano Visaggi e Valentina Vecchio, pupazzi e scene Lucrezia Tritone e Anna Chiara Castellano Visaggi. Musiche originali Pantaleo Anese, regia Francesco Tammacco. Infotel. 0805344660

LA RASSEGNA CON PAOLO PANARO IN VALLISA FINO AL 14 DICEMBRE

Dove va a teatro il percorso del racconto



MATTATORE DA PALCO
Paolo Panaro protagonista della rassegna in Vallisa dedicata alla letteratura portata in teatro

dire piuttosto rari, ma altrettanto straordinari: bisogna fare in modo che il pubblico si abitui ad ascoltare anche pezzi poco eseguiti per «far lavorare le orecchie e tenerle lontane dal torpore della consuetudine».

Inutile chiedergli a quale dei pezzi in programma sia più legato, perché la sua risposta è: «Come chiedere a un genitore a quale figlio è più affezionato». Gli fa molto piacere sapere che il suo concerto è il numero 3000 di quelli che la Camerata ha organizzato nella sua attività e con orgoglio dice: «È un bel numero e questo significa che alle spalle c'è una grande storia e nello stesso tempo mette fiducia a guardare nel futuro nel nome della musica. La musica fa bene». E se lo dice dall'alto dei suoi anni c'è da crederci, «perché la musica mantiene in forma e tiene lucido il cervello». Ai giovani che in Italia vogliono intraprendere la carriera musicale, prendendo in prestito un'espressione di Eduardo De Filippo, perentoriamente dice. «Jatavenne, questo non è un paese per la musica».

Si rinnova all'Auditorium Vallisa di Bari, da ieri fino al 14 dicembre, l'appuntamento con «Le direzioni del racconto», il progetto sul teatro di narrazione realizzato dal Centro Diaghilev con il sostegno del Comune di Bari-Assessorato alle Culture, la Regione Puglia-Assessorato al Mediterraneo e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La rassegna, giunta all'ottava edizione, si incentra sul percorso che da anni l'attore e regista **Paolo Panaro** porta avanti con coerenza sul rapporto tra teatro e letteratura, scandagliando angoli remoti del patrimonio letterario di ogni tempo o presentando capolavori di autori immortali. Il racconto, con le sue molteplici sfaccettature e direzioni, è protagonista sulla scena e la comunicazione tra la parola scritta e lo spettatore diventa immediata, filtrata solo dalla voce e dal gesto del narratore, senza artifici e sovrapposizioni. Il risultato, nella sua essenziale semplicità, è di grande forza emotiva e di notevole coinvolgimento, come dimostra l'attenzione con cui il pubblico, in larga parte composto da giovani e studenti, ha seguito

l'iniziativa nelle passate stagioni.

Per il 2014, Panaro, con le sue sorprendenti capacità mnemoniche, propone circa cinquanta appuntamenti, tra spettacoli, letture sceniche e concerti letterari, affiancato dagli attori **Elisabetta Aloia**, **Vito Lopriore** e **Rosaria Ximenes** e da una nutrita compagine musicale: **Angelo De Leonardis** (baritono), **Debora Del Giudice** (pianoforte e clavicembalo), **Giuseppe Amatulli** (violino) **Paola Ventrella** (tiorba) e, riuniti nel Quartetto d'archi AlterAzioni, **Clelia Sguera** (violino), **Palma Pesce** (violino), **Matteo Notarangelo** (viola), **Donatella Milella** (violoncello).

Vastissimo il repertorio affrontato nel corso degli incontri. Ampio spazio è riservato ai grandi classici: *Il viaggio di Ulisse*, con cui è aperta la rassegna (in scena anche oggi, poi l'1 e 2 novembre) da Omero, Ovidio, Plutarco e Nonno di Panopoli; *Decameron* di Giovanni Boccaccio (9 novembre); *La favola de Zoza* di Giambattista Basile (28-29-30 novembre); *Il racconto di Enea* dall'Eneide di Virgilio (6 dicembre). E tanti altri ancora, per un inverno all'insegna della lettura e dell'ascolto.

A San Ferdinando Il 30 spettacolo per don Tonino



■ L'occhio del Ciclone Theater giovedì 30 ottobre, alle ore 20, nella Chiesa di San Ferdinando (Via Sparano, Bari) rappresenta lo spettacolo teatrale «Il Poeta di Dio» (Don Tonino Bello), drammaturgia e regia di Lino De Venuto, ingresso libero. Lo stesso spettacolo verrà replicato il giorno 4 novembre alla stessa ora presso l'Auditorium della Basilica dei Santi Medici a Bitonto. «Don Tonino Bello - ha scritto qualcuno - è quanto di più fresco e di più giovane abbia prodotto la sua terra e il suo popolo negli ultimi secoli». Un giudizio totalmente condiviso che è stato il motore primo del progetto teatrale «Il Poeta di Dio». Leggere, ricercare, approfondire e scrivere una drammaturgia per l'allestimento di uno spettacolo su Don Tonino, per la profondità e nello stesso tempo per la semplicità disarmante del personaggio, è stato arduo ma anche avvincente e per certi versi rigenerante: una esperienza forte che trascende l'aspetto meramente artistico e permea l'aspetto etico delle relazioni umane. Per chi, credente o meno, abbia a cuore un sistema di valori alti e condivisi su cui costruire una convivenza civile e democratica, attraversare la vita umana e spirituale di Don Tonino è una autentica lezione di vita. Una figura dalla personalità ricca di fascino quella del prete di Alessano, un prete di «estrema periferia», legato visceralmente alla sua terra e alla sua gente.

APPUNTAMENTI

OGGI DOMENICA

Giornata Mondiale della Psoriasi

In via Sparano alla chiesa San Ferdinando a Bari, i rappresentanti regionali Adipso, supportati da medici e volontari, forniranno informazioni e distribuiranno opuscoli per comunicare le novità sulle terapie e conoscere i centri specializzati nella cura della psoriasi e artrite psoriasica.

Anniversario della fondazione del Cern

La Sezione di Bari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il Dipartimento Interateneo di Fisica «M. Merlin», organizzano alla sala Murat un evento per celebrare il sessantesimo anniversario della fondazione del centro europeo per la ricerca nucleare, di Ginevra. Dalle 10 con la mostra fotografica. Dalle 18 con i seminari divulgativi.

Bibliopride alla Mediateca Regionale

La Mediateca Regionale Pugliese aderisce al Bibliopride, le giornate dell'orgoglio bibliotecario, inaugurando, con l'apertura straordinaria di oggi dalle 10 alle 20 una settimana di proiezioni di film sull'immaginario della biblioteca nel cinema. Saranno proposti film di ogni genere, spaziando tra fantascienza e horror, tra classici, serial televisivi e cartoons. Il ciclo si conclude venerdì 31 ottobre con una giornata dedicata ad Halloween.

«In bici per fontane» a Bisceglie

Dalle 10, in piazza Margherita a Bisceglie, «In bici per fontane», bicicletta per le vie della città con sosta presso le fontane pubbliche dell'Acquedotto Pugliese e la conclusione al cantiere di «Io lavoro... per uno sviluppo accessibile», allestito per riqualificare la fontanina di via Vecchia Corato. Info 328/209.25.38.

«Piazza del Baratto» e bookcrossing

Dalle 10.30 alle 13, ingresso principale Parco 2 Giugno, viale Einaudi a Bari, si rinnova l'appuntamento con la «Piazza del Baratto» e bookcrossing. Info 339/402.94.50-346/796.54.66.

Omraam Mikhael Aivanhov ad «Arte e Lavoro»

Alle 10.30, ad «Arte e Lavoro», in via Medaglia d'Oro 12 a Bari, l'associazione Fratellanza Bianca Universale presenta l'insegnamento filosofico-spirituale di Omraam Mikhael Aivanhov. Ingresso gratuito. Info 338/422.71.12.

Visita alla Masseria Torre la Monaca

Alle 10.30, visita guidata Pugliarte alla Masseria Torre la Monaca. Punto d'incontro all'Ex circolo ippico Starita sulla tangenziale direzione Bitritto. Info 340/339.47.08.

«L'alfabeto dei sentimenti» alla Moby Dick

Alle 10.45, alla Moby Dick Libri & Giochi, in via De Rossi 86 a Bari, «L'alfabeto dei sentimenti», lettura e laboratorio con l'illustratrice Sonia Maria Luce Possentini. Per bambine e bambini dai 4 ai 6 anni. Info 080/96.44.609.

«Tempografia» e «Cacciatori d'ombra» a Ruvo

Alle 11 a «Pagine al caffè» in piazza Bovio 29 a Ruvo di Puglia, presentazione della rassegna fotografica «Tempografia» e dell'associazione fotografica «Cacciatori d'ombra».

«Capoeira per tutti» alla Feltrinelli

Alla Feltrinelli Libri e Musica di Bari, alle 11.30, «Capoeira per tutti» con i ragazzi del «Semente do jogo de Angola»

«Arte di Facciata» a Corato

In Piazza Marconi, dalle 18.30 alle 21 a Corato, «Arte di Facciata», proiezioni di opere d'arte sulla facciata del Teatro Comunale a cura di Oronzo Luzzi in collaborazione con Carmelo Cipriani, Alexander Larrarte e Lorenzo Madaro. Info 349/61.41.159.

DOMANI LUNEDÌ

«Psicoevoluzione e progresso psicologico»

Dalle 15 alle 20, all'hotel Excelsior, in via G. Petroni 15 a Bari, convegno «Psicoevoluzione e progresso psicologico per la salute e il benessere», organizzato da A.i.e.psi., Associazione Italiana di Evoluzione e di Psicoevoluzione.

«Le partiture inedite...», manifestazione a Gioia

Alle 18.30, al chiostro del comune di Gioia Del Colle, manifestazione «Le partiture inedite dei Maestri Giuseppe Chiaia, Davide Delle Cese e Antonio Amenduni, conservate nel Fondo musicale della Biblioteca comunale di Gioia del Colle». Relatori Franco Giannini, Vito Vittorio De Santis, e Vincenzo Anselmi.

PROSSIMAMENTE

Il libro di don Stimamiglio a Santa Fara

Mercoledì 29 ottobre, alle 18.45, nel Convento di Santa Fara, Auditorium della Biblioteca, verrà presentato il libro «Chi salva una vita salva il mondo intero», di don Stefano Stimamiglio, sulla vita di padre Georg Sporschill. Con l'autore, frate Pier Giorgio Taneburgo, ministro provinciale dei Cappuccini di Puglia e Albania, e don Vito Piccinonna, responsabile Caritas Diocesana di Bari e Bitonto.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via A. Polignani, 24	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Positano, 22	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
LOZUPONE corso Umberto I, 31	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TARANTINI via P. Sarnelli, 63	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SALSANO L. via B. Modugno, 3	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CASIELLO via O. Serena, 20	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3488214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FAVALE via Cavour, 110	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SCALESE via San Domenico, 48	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'AGOSTINO via Cialdini, 48	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
CLEMENTE via Marconi	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

TOTA corso Iatta, 34

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
BELLINO piazza Cavour, 3	



OGGI MOSTRA DI FUMETTI DI ALBERTO GAGLIARDI L'arte diversamente abile a Bari

■ Alberto Gagliardi, ventenne di Bari con difficoltà di comunicazione e relazione, aiutato dalla cooperativa sociale Spazi Nuovi di Bari-Palese, proporrà 30 sue tavole di manga in una mostra ospitata a Bari in via Amendola 191/T. Inaugurazione oggi alle 10, presentazione dalla professoressa barese di disegno e pittura Angela Di Stasi.



CON «NON ABBIATE PAURA» DEDICATO A WOJTYLA L'8 e 9 novembre via ai musical del Team

■ Sabato 8 e domenica 9 novembre (feriale ore 21 e festivo ore 18.30) per la rassegna «The musical show» spettacolo inaugurale di rassegna e di Stagione con «Non abbiate paura», che ha avuto la benedizione di Papa Francesco. Danilo Brugia sarà Karol Wojtyła e Valeria Monetti interpreterà Nicole. Info: Botteghino P.zza Umberto 37, tel.080/5210877-5241504, www.teatroteam.it.

Se i bimbi salvano lo spettacolo

Oggi al teatro Forma il debutto della Compagnia della Rutigliano

di LIVIO COSTARELLA

Non pensate che un asino, un cane, un gatto e un gallo, tutti insieme, non possano salvare il mondo. Intanto salvano se stessi dall'ingratitudine umana, nella bellissima fiaba dei fratelli Grimm *I musicanti di Brema*: l'apologo a lieto fine sulla forza dell'amicizia e sulle inaspettate risorse della vecchiaia andrà in scena oggi pomeriggio, alle 17, al Teatro Forma di Bari (via Fanelli 206/1, infotel: 347.910.62.10), con la regia di **Dedi Rutigliano** e la sua neonata Compagnia dei Bimbi al debutto. La finalità di questo spettacolo, che sancisce la collaborazione tra la Fondazione Mimi Andidero e l'associazione «In S'cena», di cui Rutigliano è direttrice artistica, è l'avvio di una raccolta fondi per l'inserimento di bambini in attività ludiche e culturali. «Perché è proprio da loro - spiega - che possono

partire messaggi di solidarietà e condivisione, coniugati alla passione per la cultura, che gli adulti dovrebbero saper cogliere. La Compagnia dei bambini vuole essere un primo esempio al Sud di piccoli attori che parlano di valori dimenticati dagli adulti, come l'amicizia e la lealtà».

Dedi Rutigliano tiene al Teatro Forma, ormai da cinque anni, laboratori teatrali per bambini, ragazzi e adulti: tra i docenti, oltre a lei, ci sono anche **Vito Lopriore**, **Elisabetta Aloia**, **Ketty Volpe** e **Flavio Albanese** (anche laboratori di cinema con **Vito Palumbo**).

«Il senso del lavoro che conduco da 13 anni - prosegue Dedi - nasce dalla consapevolezza di quanto il teatro sia una risorsa per il bambino, che ha la possibilità di comunicare agli altri ciò che è liberamente. Oggi la comunicazione verbale è sempre più ridotta e il mio sogno era proprio creare una compa-

gnia di bambini che parlasse agli adulti. L'incontro con la fondazione Mimi Andidero, con il suo spazio in via Venezia che diventerà un centro culturale per l'infanzia grazie alla raccolta fondi, è l'ennesima sfida per me, con la responsabilità e il privilegio di un lavoro creativo ad alto valore sociale».

Dopo *I musicanti di Brema*, sempre oggi alle 19 toccherà a **Flavio Albanese** portare in scena al Forma il monologo *Il codice del volo*, per raccontare in tono comico e poetico miracoli, pensiero e segreti del più grande genio dell'umanità, Leonardo da Vinci. «Protagonista assoluta è la curiosità - spiega l'attore -, l'inquietudine dell'uomo verso la scoperta. Leonardo ci ha insegnato anche che sognare significa uscire dall'illusione, ma soprattutto che si diventa grandi grazie ai fallimenti. Il suo genio ne ha subiti parecchi ed anche per questo nello spettacolo, rivolto a qualsiasi età, si ride parecchio».



COMPAGNIA DEI BIMBI Il gruppo di Dedi Rutigliano

NUOVO ABELIANO EFFETTI DURI IN «FINALE DI PARTITA»

La desolazione di Beckett tra burattini cupi

«Finale di partita» di S. Beckett, con Roberto Negri e Vito Latorre. Regia di R. Negri. Bari, Teatro Abeliano

di PASQUALE BELLINI

È la terra desolata di Samuel Beckett, popolata da quelle sue figure mutilate e perdute, che fanno pensare ai terribili quadri di Francis Bacon: digrignano i denti sotto il dolore o l'incubo, eppure la loro smorfia possiede a tratti la caratteristica del lazzo comico, della clownerie e della gag: una comicità disperata che, sia pure stancamente, continua ad esibirsi, quasi senza più decoro, senza più pudicizia. Finale di partita, in questa messinscena della **Tiberio Fiorilli**, protagonista **Roberto Negri** insieme a **Vito Latorre** (di Negri anche la regia) punta le sue carte interpretative sul senso di recita continuamente ripresa, di un gioco d'attori in cui Hamm e Clov (il padrone e il servo) perpetuano in un mondo senza più né spazio, né tempo, né storia la loro stanca e ripetitiva narrazione, il loro gioco crudele.

Sul palco del teatro Abeliano, nel nero della scena vuota, vengono trascinati baracchini, spezzoni di scene, detriti e rottami di antichi spazi vitali: anche il cieco Hamm sulla sua sedia a rotelle, anche il servo Clov (ora mite ora aggressivo) sono residui portatori di vecchie storie, vecchie gag, vecchie dinamiche: il padrone e il servo, il padre e il figlio, ancora e sempre

e di nuovo. La dimensione della recita, del gioco attoriale nei suoi toni alti e bassi, preferibilmente intonati a una comicità residuale e grottesca, dà il senso a questa messinscena curata da Negri, in cui è prevalente la verve degli attori, anche rispetto alle dinamiche sceniche e ai ritmi previsti da Beckett.

Risolte sotto forma di pupazzi manovrati dai due attori sono qui le figure di Nagg e Nell, il padre e la madre (presumibili) di Hamm, privi di gambe e nascosti



SULLA SCENA Un momento dello spettacolo

in bidoni della spazzatura; la recita burattinesca accentua il tono di macabra burla impresso alla rilettura beckettiana. In *Finale di partita*, forse il testo più desolato e cupo di Beckett, non c'è più nessun Godot da aspettare, solo rimane una monotona coazione a ripetere, in effetti una recita che stancamente si ripete, pur con qualche guizzo comico. La scelta degli attori e della regia, pur a momenti esasperando ritmi e toni rispetto alla geometrica sequenzialità di Beckett, persegue l'obiettivo dell'attenzione e della vitalità sul celebrato e venerato testo (1956): applausi e consensi a Negri e Latorre per la loro prova, dal pubblico dell'Abeliano. Finale di partita si replica oggi, alle ore 18.

L'addio di Rustioni

Si commuove al concerto di congedo dal Petruzzelli

di NICOLA SBISÀ

Il «concerto del congedo»: per l'ultima volta **Daniele Rustioni**, visibilmente commosso al momento dei ringraziamenti, è salito sul podio dell'orchestra del Petruzzelli. Lo spettacolo ha avuto luogo dopo che - la cosa è stata ampiamente illustrata nei giorni scorsi - il maestro aveva annunciato l'intenzione di non mantenere in vita il suo rapporto con il teatro (l'incarico, val la pena sottolinearlo, era quello di «direttore musicale», ben diverso e soprattutto con altri compiti rispetto a quello di «direttore artistico», carica, come si sa, assunta personalmente e con competenza dal Sovrintendente **m° Massimo Biscardi**).

Congedo dunque, ma nessuna atmosfera venata di rammarico. L'impegno direttoriale che Rustioni ha assolto nell'occasione specifica molto grintosamente, con l'espressione più accesa del suo temperamento e con sicurezza (il tutto trovava riscontro nella disponibilità leale e decisa dell'orchestra), ha sortito esiti che hanno sinceramente entusiasmato il pubblico. Ad impreziosire la prestazione un Petruzzelli pressoché

tutto esaurito. Il richiamo - val la pena dirlo - era costituito sicuramente dal programma che vedeva impegnata al pianoforte, l'esponente più prestigiosa della «giovane generazione» dei pianisti pugliesi: **Beatrice Rana**, uno dei prodotti più strepitosi dell'alta scuola di **Benedetto Lupo** (il quale, ricorderemo, meno di un mese fa affascinò lo stesso pubblico con il *Secondo* di Rachmaninov).

Fra le oltre settanta registrazioni diverse del celeberrimo *Concerto n.1* di Ciaikoski - quello eseguito da Beatrice Rana - solo quattro hanno una «solista» ed al primo posto spicca, ovviamente, **Martha Argerich** (qualcuno addirittura ritiene che la sua sia la migliore in senso assoluto presente sul mercato, grazie anche, è lecito pensarlo, ad Abbado ed ai Berliner). Concerto «maschile» dunque? Affatto, il travolgente avvio, intriso di grandezza eroica, che poi si stempera nel cantante lirismo del secondo tempo per poi riprendere grinta nel movimento conclusivo, ha trovato anche grazie alle mani preziose ed al vibrante temperamento di Beatrice Rana, la via ideale per esprimersi nella pienezza della sua vitalità. Vigore e delicatezza esaltati con

MUSICA E COMMOWIONE
Il direttore **Daniele Rustioni** commosso al momento del congedo sul podio del Petruzzelli



lucida partecipazione dalla giovane solista - notoriamente pluripremiata a livello internazionale - hanno conferito all'opera tutto il fascino intrinseco, e alla incisività di Beatrice Rana ha fatto riscontro un'orchestra ottimamente guidata da Rustioni. Ovazioni e due bis con Schumann-Liszt e Bach.

Rustioni poi ha offerto una trascendente interpretazione della celebre *Sinfonia Jupiter* di Mozart, nella quale l'orchestra ha dato riscontro al disegno direttoriale, orientato verso una equilibrata fusione di momenti spavaldi ed aggressivi e cantabilità malinconica, che caratterizzano l'opera. Calorosi applausi - ai quali si è unita l'orchestra - e ripetute chiamate per il direttore. Palpabile la punta di commozione di Rustioni nel saluto al pubblico barese.

D'Autorre - I Film del Circuito



Il sale della terra

di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado

CINEMA IL PICCOLO / BARI
CINEMA OPERA / BARLETTA

Magnificamente ispirato dalla potenza lirica della fotografia di **Sebastião Salgado**, *Il sale della terra* è un documentario monumentale, che traccia l'itinerario artistico e umano del fotografo brasiliano. Un'esperienza estetica esemplare e potente, un'opera sullo splendore del mondo e sull'irragionevolezza umana che rischia di spegnerlo.

dautore.apuliafilmcommission.it

facebook.com/circuitodautore





Corso di formazione per operatori volontari in carcere 2014-2015

26 ottobre 2014

Mai senza l'Altro

Le tre associazioni di volontariato penitenziario **“Insieme per Ricominciare”**, **“Fratello Lupo”** e **“Arca dell’Alleanza”** in collaborazione con **La Caritas Diocesana Bari-Bitonto** organizzano il **corso di formazione “Mai senza l’Altro”** a partire da **martedì 28 ottobre** presso la Parrocchia Santuario Santa Fara di Bari.

8 incontri -da ottobre a febbraio- per conoscere la situazione della Casa Circondariale di Bari e dell’I.P.M. Fornelli di Bari e apprendere le migliori tecniche di approccio con i reclusi.

INFO: Caritas Diocesana Bari-Bitonto 080/5237311; Negro Cristina 348/9275253



DOMENICA 26 OTTOBRE 2014

CULTURA

Un concorso per stimolare ed avvicinare i giovani ai temi della pacificazione e dell'interculturalità

"Il centenario", Intercultura festeggia il suo primo secolo premiando i ragazzi

Il concorso è riservato ai nati tra il 1 luglio 1996 e il 30 giugno 2000, residenti a: Trani, Corato, Ruvo di Puglia, Bisceglie, Andria, Barletta, Margherita di Savoia, Trinitapoli

LA REDAZIONE



Il centro locale intercultura di Trani, in occasione dei festeggiamenti per i 100 anni di attività, ha bandito un concorso di narrativa a premi dal titolo "Il centenario".

L'obiettivo è quello di stimolare ed avvicinare i giovani ai temi della pacificazione e dell'interculturalità.

In palio tre premi. il primo è borsa di studio per un soggiorno estivo della durata di quattro settimane in Cina (da metà luglio 2015 a metà agosto 2015), comprensivo di un corso di lingua cinese organizzato dall'associazione

intercultura e offerto dalle principali agenzie Allianz del territorio.

il secondo è un corso di lingua inglese (70 ore), offerto dalla scuola "Queen Elizabeth college" di Trani. il terzo è un corso base collettivo di due mesi, offerto dalla scuola "King's college" di Barletta.

il concorso è riservato ai giovani, nati tra il 1 luglio 1996 e il 30 giugno 2000, residenti nel territorio del Centro intercultura: Trani, Corato, Ruvo di Puglia, Bisceglie, Andria, Barletta, Margherita di Savoia, Trinitapoli.

Si concorre inviando un elaborato inedito di qualsiasi genere (narrativa, saggio, fantasy, memoir, giallo) in lingua italiana che contenga le parole: centenario, pace, assicurata, ambulanze, americani, Parigi.

La lunghezza dell'elaborato deve essere di massimo 9mila battute, spazi inclusi. L'elaborato, in formato Pdf, va inviato entro il 31 dicembre 2014, via mail, all'indirizzo centenariotrani@gmail.com.

il risultato del concorso sarà definito per il 30% dai "mi piace" ricevuti sulla pagina Facebook intercultura Trani, e per il restante 70% dalla valutazione della giuria tecnica composta da Alberto Fornasari (presidente, docente Università degli studi di Bari), Angela De Leo (poetessa e scrittrice), Victor Emanuel Motti (presidente intercultura Trani), Antonella Porcelluzzi (responsabile sviluppo e formazione intercultura Trani), Mariagabriella Mattia (volontaria intercultura).

La storia di Intercultura. A Parigi, allo scoppio della prima guerra mondiale, un gruppo di giovani americani organizzò una rete di ambulanze in appoggio all'ospedale americano di Neuilly.

Nacque così American fields service con l'acronimo di Afs. «*Vogliamo* - dicono dal Centro di Trani - *che la storia di Afs e intercultura diventi di interesse pubblico e offra un nuovo punto di vista con cui osservare la prima guerra mondiale*».

Le vicende di Afs raccontano come da un grande male, come la guerra, si possa essere passati a costruire un'opera meritevole. Dalla "cura per le ferite del mondo", in cent'anni si è passati a intercultura, un modo per curare le "ferite" che ancora dividono i popoli della Terra nel XXI secolo.

Cultura

“Il Centenario”, un concorso di narrativa rivolto ai ragazzi per festeggiare il centenario di Intercultura

Scritto da Mariangela Azzariti

Pubblicato Domenica, 26 Ottobre 2014 00:30



In occasione del centenario di AFS, il centro locale Intercultura di Trani ha bandito un concorso di narrativa a premi riservato ai giovani nati tra il 1° luglio 1996 e il 30 giugno 2000, residenti nei comuni di Trani, Corato, Ruvo di Puglia, Bisceglie, Andria, Barletta, Margherita di Savoia e Trinitapoli.

Il concorso, denominato “Il Centenario”, persegue l’intento di stimolare ed avvicinare i giovani ai temi della pacificazione e dell’interculturalità.

Gli interessati dovranno inviare all’indirizzo mail centenariotrani@gmail.com , entro il 31 dicembre 2014, un elaborato inedito di qualsiasi genere (narrativa, saggio, fantasy, giallo) in lingua italiana che contenga le parole: centenario, pace, assicurata, ambulanze, Americani, Parigi.

Il risultato del concorso sarà definito per il 30% dai “Mi Piace” ricevuti sulla pagina facebook Intercultura Trani e per il restante 70% dalla valutazione della Giuria Tecnica composta da: Prof. Alberto Fornasari (Docente Università degli Studi di Bari), Prof.ssa Angela De Leo (Poetessa - Scrittrice), Prof. Victor Emanuel Motti (Presidente Intercultura Centro Locale di Trani), Antonella Porcelluzzi (Responsabile Sviluppo e Formazione Intercultura Centro Locale di Trani) e dalla Dott.ssa Mariagabriella Mattia (Volontaria Intercultura).

Al primo classificato sarà offerta una borsa di studio per un soggiorno estivo della durata di 4 settimane in Cina (da metà luglio 2015 a metà agosto 2015), comprensivo di un corso di lingua cinese. Il secondo premio previsto è un corso di lingua inglese della durata di 70 presso la scuola Queen Elizabeth College di Trani ed il terzo premio consiste, invece, in un corso base collettivo di due mesi presso la scuola King’s College di Barletta. I premi saranno assegnati nel corso della cerimonia di premiazione, che si terrà il 21 Febbraio 2015 presso Palazzo Caputi a Ruvo di Puglia.

Per informazioni o chiarimenti è possibile inviare una mail a: vemotti@virgilio.it, anto.porcelluzzi@libero.it, gabriella.mattia@gmail.com.

"Viva2014!": l'ultimo evento in viale Crispi ad Andria

POST 26 OTTOBRE 2014 BY REDAZIONE

Evento informativo a cura dei volontari del Centro di Formazione Regionale



Sarà la centralissima viale Crispi ad Andria, la location dell'ultimo appuntamento dedicato alla diffusione alla cittadinanza delle informazioni per la rianimazione cardiopolmonare volute nell'ambito della Settimana "Viva! 2014", evento promosso dall'IRC (Italian Resuscitation Council) in collaborazione con una moltitudine di associazioni di volontariato sui diversi territori italiani. E dopo i tantissimi eventi formativi promossi dal Centro di

Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, la Confraternita Misericordia di Andria sarà protagonista di un evento di massima diffusione aperto a tutti i cittadini gratuitamente. Domenica 26 ottobre, infatti, a partire dalle ore 18, vi sarà uno stand allestito appositamente nella zona pedonale di viale Crispi.

I volontari andriesi, istruttori qualificati IRC, uno dei due enti certificatori per quel che concerne tutti i corsi formativi di primo soccorso, daranno informazioni e permetteranno di sperimentare praticamente il primo approccio con le tecniche di salvamento e di primo intervento in caso di malore. Obiettivo è quello di rilanciare forte il messaggio che prevede la necessità di esser consapevoli degli interventi da effettuare in caso di emergenza. Un cittadino informato può salvare una vita od agevolare l'arrivo dei soccorsi professionali. L'evento, che vede il patrocinio della Provincia di Barletta Andria Trani e del Comune di Andria, chiude la campagna "Viva! 2014" del Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, che a partire dal 7 ottobre ha formato ed informato gratuitamente dipendenti di enti pubblici di diversi comuni di Puglia, forze dell'ordine, istruttori sportivi, atleti e dipendenti e genitori di alcuni istituti scolastici per un totale di circa 200 persone.

Evento da non perdere che nei prossimi giorni vedrà la prosecuzione sui territori di corsi più specifici di BLS-D, BLS e PBLIS, per i diversi interventi e le diverse certificazioni su cui i volontari delle Misericordie proseguono il loro lavoro di formazione.



DOMENICA 26 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Oggi pomeriggio a partire dalle ore 18,00

"Viva2014!": la Misericordia di Andria chiude in viale Crispi

Evento informativo a cura dei volontari del Centro di Formazione Regionale

LA REDAZIONE

Sarà la centralissima viale Crispi ad Andria, la location dell'ultimo appuntamento dedicato alla diffusione alla cittadinanza delle informazioni per la rianimazione cardiopolmonare volute nell'ambito della Settimana "Viva! 2014", evento promosso dall'IRC (Italian Resuscitation Council) in collaborazione con una moltitudine di associazioni di volontariato sui diversi territori italiani. E dopo i tantissimi eventi formativi promossi dal Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, la Confraternita Misericordia di Andria sarà protagonista di



un evento di massima diffusione aperto a tutti i cittadini gratuitamente. Questo pomeriggio, infatti, a partire dalle ore 18, vi sarà uno stand allestito appositamente nella zona pedonale di viale Crispi.

I volontari andriesi, istruttori qualificati IRC, uno dei due enti certificatori per quel che concerne tutti i corsi formativi di primo soccorso, daranno informazioni e permetteranno di sperimentare praticamente il primo approccio con le tecniche di salvamento e di primo intervento in caso di malore. Obiettivo è quello di rilanciare forte il messaggio che prevede la necessità di esser consapevoli degli interventi da effettuare in caso di emergenza. Un cittadino informato può salvare una vita od agevolare l'arrivo dei soccorsi professionali. L'evento, che vede il patrocinio della Provincia di Barletta Andria Trani e del Comune di Andria, chiude la campagna "Viva! 2014" del Centro di Formazione Regionale delle Misericordie di Puglia, che a partire dal 7 ottobre ha formato ed informato gratuitamente dipendenti di enti pubblici di diversi comuni di Puglia, forze dell'ordine, istruttori sportivi, atleti e dipendenti e genitori di alcuni istituti scolastici per un totale di circa 200 persone.

Evento da non perdere che nei prossimi giorni vedrà la prosecuzione sui territori di corsi più specifici di BLS-D, BLS e PBLIS, per i diversi interventi e le diverse certificazioni su cui i volontari delle Misericordie proseguono il loro lavoro di formazione.

“Educazione alla mondialità e consumo critico”

Scritto da La Redazione
Domenica 26 Ottobre 2014 15:44

Associazione di Volontariato
 "Oratorio Santa Maria Maggiore"
Bottega del Cuore
 dell'Associazione "Oratorio ANCI S. Maria Maggiore" (via S. Felice 10) - 84041 Acquaviva delle Fonti - CN: 0898310076

È tempo di missione è l'ora del solidale

martedì 28 ottobre 2014 - ore 19.00
Oratorio S. Maria Maggiore
 Acquaviva delle Fonti

Ingresso libero
 Una degustazione gratuita a base di prodotti del commercio equo-solidale seguirà l'incontro.

altroconsumo
Libero Mondo
FAIRTRADE

Scelte concrete di quotidiana solidarietà.
 Introduce
don Mimmo Natale
 Direttore pastorale sociale diocesano
 Saranno con noi:
Grazia De Bernardis
 Missionaria in Ecuador
Benedetta Locane
 Esperta in commercio equo-solidale e turismo responsabile

“Martedì 28 ottobre 2014 alle 19,00 presso l'auditorium dell'Oratorio S. Maria Maggiore ad Acquaviva delle Fonti – ci comunica in una nota don Mimmo Natale, Direttore Ufficio Diocesano per la Pastorale sociale e del Lavoro- si terrà una interessante conferenza- dibattito su educazione alla mondialità e consumo critico”.

Durante la serata sarà affrontato il tema della solidarietà, intesa come missione di vita che indirizza le scelte concrete della quotidianità.

Grazia De Bernardis, missionaria in Ecuador e Benedetta Locane, esperta in commercio equo-solidale e turismo responsabile insieme a don Mimmo Natale illustreranno, tra i vari argomenti, le esperienze concrete di quelle realtà come Altroconsumo, Libero Mondo e Fairtrade, che già operano in questo senso.

Al termine dell'incontro seguirà una degustazione gratuita a base di prodotti del commercio equo-solidale.

Ingresso libero.

CULTURA

MOLFETTA. 29° COMPLEANNO DEL SERMOLFETTA: CAMPO-SCUOLA OPERATIVO PER I RAGAZZI TRA I 16 E I 22 ANNI

Dettagli Pubblicato Domenica, 26 Ottobre 2014 06:00 Scritto da comunicato



MOLFETTA - Il SERMOLFETTA, in occasione del 29° compleanno dell'associazione, ha deciso di organizzare una giornata rivolta ai nuovi associati. Più di 70 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni si sono, infatti, avvicinati all'associazione nell'ultimo periodo. A loro il SERMOLFETTA ha deciso di dedicare un'intera giornata organizzando un campo-scuola operativo.

Saranno svolti corsi intensivi di primo soccorso, protezione civile e gestione del post-emergenza; nonché saranno organizzate simulazioni di antincendio, di emergenza sanitaria, di sostegno psicologico e di ricerca dispersi. Il tutto sarà seguito da personale medico, da personale infermieristico e da professionisti dei vari settori. Sarà anche organizzato il servizio mensa autogestito. Il tutto col fine ultimo di trasmettere le competenze tecniche ed i valori morali propri dell'Associazione.

L'appuntamento è per oggi 26 OTTOBRE dalle 7:00 alle 23:00 in contrada San Barbato a Palombaio - Bitonto (Ba)